

Cerveteri - La Regione Lazio finanzierà il secondo lotto del progetto

Lavori sul lungomare arrivano 700mila euro

A Campo di Mare la cerimonia di premiazione per l'ottenimento dei finanziamenti di "Litorale Laziale: un mare di miglioramenti"

Una Regione che vuole guardare al mare come fonte di sviluppo, riqualificazione, accessibilità e sostenibilità. Una fonte da valorizzare 360 giorni all'anno e non solo durante il periodo estivo, che sia in grado di fornire ai cittadini servizi, sviluppo anche in termini di turismo, e dunque nuova occupazione. Questo il progetto nella mente della Regione Lazio e che ha portato a un importante investimento di oltre 20 milioni di euro per il finanziamento dei progetti di ben 14 Comuni costieri del Lazio tra cui rientrano anche Cerveteri e Ladispoli. E così, mentre a Campo di Mare l'amministrazione si prepara a tagliare il nastro per il Lungomare dei Navigatori Etruschi in fase di ultimazione e reso possibile sempre grazie a un importante investimento regionale, il sindaco Alessio Pascucci ha annunciato l'avvio dei lavori per la realizzazione del secondo lotto che prevede nell'area sterrata «purtroppo usata come parcheggio - ha spiegato Pascucci - e che diventerà un'area funzionale dove potranno essere realizzati concerti, praticato sport, si potrà passeggiare e dove non ci sarà più l'accesso alle auto».



servizio a pagina 10

Nuovo centro commerciale Ladispoli dice sì ma è il caos

Disco verde del Consiglio per l'impianto sull'Aurelia le opposizioni puntano i piedi e alzano le barricate



Voto favorevole da parte di una maggioranza allargata in consiglio comunale al piano particolareggiato che porterà alla realizzazione di un centro commerciale sulla statale Aurelia. Progetto che ha suscitato polemiche da parte di diverse associazioni e movimenti politici di opposizione.

servizio a pagina 11

Oltre tre milioni dalla Regione per la ciclabile Porto-Castello

Il Sindaco di Civitavecchia: "Le nostre idee si traducono in azioni concrete"

Un progetto da tre milioni e 326 mila euro, una pista ciclabile che dal porto di Civitavecchia raggiungerà il Castello di Santa Severa, aumentando la fruibilità di un territorio da far scoprire ai grandi flussi turistici internazionali. È questo il progetto che la

Regione Lazio ha premiato durante un incontro a Marina di Cerveteri, alla presenza del presidente Nicola Zingaretti e dell'Assessore allo Sviluppo economico Paolo Orneli, comunicando ufficialmente l'importante finanziamento ai Comuni di

Civitavecchia e Santa Marinella. Proprio questa la peculiarità del progetto: è l'unico, tra i 14 che hanno avuto accesso ai finanziamenti, ad essere stato presentato congiuntamente da due amministrazioni locali. Curato dall'architetto Enza Evangelista e

seguito (nella parte tecnica, per il Comune di Civitavecchia) dal dirigente Giulio Iorio, il percorso di 12 chilometri valorizzerà e promuoverà la conoscenza del territorio.

servizio a pagina 13

*Il Presidente del Consiglio in Senato
"Da luglio sarà valido anche in Europa"*

Draghi: "Oltre 5 milioni di utenti hanno scaricato il certificato vaccinale"

Sono più di 5 milioni le persone che hanno scaricato il certificato di vaccinazione. Ad annunciarlo al Senato il premier Draghi, il quale ha spiegato che prossimamente, già dal mese di luglio, il Green pass sarà valido anche in Europa per dare l'opportunità agli utenti di poter tornare a viaggiare. Ha poi aggiunto Draghi: "Nel corso della pandemia abbiamo protetto i posti di lavoro, aiutato le imprese a superare le difficoltà ed adesso è il momento di tenere alta la domanda".



Sarà sottoposto ad una misura di sicurezza per dieci anni all'interno di una Rems

Uccise la madre nella villa a Civitavecchia: assolto per vizio totale di mente



La Corte d'Assise di Roma ha assolto il 32enne Valerio Marras. Il ragazzo, il 27 giugno di due anni fa, uccise a coltellate la madre, la 55enne Cristiana Roversi, all'interno della villetta di famiglia di via Lucignani. Poi chiamò la Polizia, attendendo gli agenti nel giardino di casa. Agenti che, una volta giunti sul posto, si trovarono di fronte ad una scena agghiacciante. Una vicenda, quella di Marras, che è andata avanti a suon di perizie per chiarire la sua effettiva capacità di intendere e di volere. E oggi la Corte, dopo circa due ore di camera di consiglio, ha accolto la richiesta della difesa, rappresentata dall'avvocato Tiziano Iervolino: il ragazzo è stato assolto per vizio totale di mente. Dovrà essere sottoposto ad una misura di sicurezza per un minimo di 10 anni, all'interno di una Rems. Poi, di volta in volta, verrà valutato il suo stato e la sua pericolosità sociale. Al contrario, il pubblico ministero aveva chiesto una condanna a 18 anni.

Interventi bipartisan su uno degli argomenti più discussi degli ultimi tempi

Omofobia, Alessandro Zan: "Il Ddl non limita le libertà costituzionali"

"Alla Camera sono sempre state ascoltate con grande attenzione tutte le preoccupazioni e come anche confermato dal Servizio Studi Senato, il testo non limita in alcun modo la libertà di espressione, così come quella religiosa. E rispetta l'autonomia di tutte le scuole". Lo scrive su Twitter il deputato del Partito Democratico, Alessandro Zan, primo firmatario del ddl contro l'omotransfobia. "Il Ddl Zan è una legge di civiltà, non viola alcuna libertà, anzi difende la libertà per tutte e tutti di vivere liberamente, senza dover essere vittime di discriminazioni e violenze per ragioni legate al sesso, al genere, alla disabilità. Cosa che purtroppo accade di frequente nel nostro Paese. E' una legge contro i reati d'odio che anche larga parte del mondo cattolico sostiene. L'incursione della Segreteria di Stato del Vaticano, secondo cui questa proposta violerebbe l'accordo di revisione del Concordato appare, pur con il dovuto rispetto, fuori luogo e fuori dal tempo. Il Parlamento vada avanti, con la propria autonomia. Approviamo questa legge, giusta e necessaria". Lo dichiara il senatore di Leu Francesco Laforgia.

In campo contro il Vaticano anche Fedez ed Elodie

Dure critiche di Fedez alla richiesta del Vaticano al Governo italiano di modificare il Ddl Zan perché "viola il Concordato". "Il Vaticano che ha un debito stimato di 5 miliardi di euro su tasse immobiliari mai pagate dal 2005 ad oggi per le strutture a fini commerciali - scrive il cantante su Twitter - dice all'Italia 'guarda che con il ddl Zan stai violando il Concordato'". Dello stesso tono è Elodie: "Ringrazio i miei genitori che non mi hanno battezzata". Fedez è un sostenitore, da tempo, del ddl Zan, il disegno di legge contro l'omotransfobia e la misoginia. Anche Elodie, tramite Instagram stories, interviene sulla questione esprimendo il suo sostegno al ddl: "Oggi un ringraziamento speciale va ai miei genitori che non mi hanno battezzata, grazie".

Ronzulli: "Amminare bandierine ideologiche"

"È stato evidente sin dall'inizio che la legge Zan era un testo divisivo, a tratti provocatorio, che avrebbe - come ha fatto - diviso l'opinione pubblica oltre che la maggioranza che sostiene il governo. Proprio per que-



sto motivo e per superare le criticità, evidenziate anche da numerosi giuristi e costituzionalisti, il centrodestra ha presentato un nuovo testo a mia prima firma. Enrico Letta oggi si dice finalmente disponibile a rivedere alcuni nodi del ddl Zan e fa dietro front rispetto all'idea di forzare l'iter parlamentare per approvarlo così com'è: è un passo in avanti, purtroppo tardivo e obbligato. Mi auguro che finalmente si ammainino le bandierine ideologiche e si lavori per approvare una buona legge che contrasti le discriminazioni senza minare la libertà di espressione". Lo dichiara in una nota, la senatrice di Forza Italia, Licia Ronzulli.

Meloni: "Proposta liberticida, punta a punire chi non si allinea"
"Fratelli d'Italia conferma la sua ferma

opposizione in Parlamento contro il ddl Zan. È una proposta liberticida che punta a punire con nuovi reati d'opinione chi non si allinea al pensiero unico, che non serve a combattere le discriminazioni ma al contrario finirà per colpire le conquiste raggiunte dalle donne e che vuole introdurre il gender anche alle elementari. È un provvedimento ideologico, che non serve all'Italia e che solo un Pd fuori dal mondo e lontano dai problemi concreti delle persone può considerare una priorità". Lo dichiara il presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. "Chiunque minacci, diffami e offenda un'altra persona per il suo orientamento sessuale è da condannare. Questo è un principio di base. Poi da quello che leggo penso che il tema cardine sia l'introduzione, all'interno delle scuole cattoliche, della giornata contro l'omofobia, introduzione che verrebbe percepita come lesione dei principi delle scuole cattoliche". Lo ha detto il sindaco di Roma, Virginia Raggi, ospite questo pomeriggio della trasmissione "Oggi è un altro giorno" in onda su Rai Uno. "Bisogna - ha sottolineato - trovare un giusto equilibrio tra coloro che chiedono che si rispettino e non vengano diffamati e non debba subire discriminazioni per il proprio essere e quelli che chiedono di esprimere liberamente il proprio pensiero".

Cinque Stelle, resta in sospeso la leadership di Giuseppe Conte

Resta appesa ad un filo, in sospeso la leadership di Giuseppe Conte nel M5S. Non c'è accordo con il Garante del Movimento Beppe Grillo ed è stata per questo rinviata la convention di presentazione. Tutto è in stand-by, mentre non viene dato nemmeno per scontato che la crisi tra Conte e Grillo possa rientrare: lo scontro alimentato dalle diffidenze reciproche. Per questo, in queste ore, prende sempre più forma l'ipotesi di un partito di Conte. Con tutte le conseguenze del caso, dilananti per un M5S già scosso da correnti e guerre interne. Grillo non molla la presa, non è disposto a cedere del tutto le leve del comando, contatta i parlamentari storicamente a lui più vicini e tiene rapporti anche con Luigi Di Maio, che non li ha mai troncati nemmeno nei momenti di maggiore distanza dal suo antico mentore. Quanto ai parlamentari "comuni", stanno alla finestra: "Noi saremo gli ultimi a sapere le cose, anche dopo gli attivisti", dice uno più attivi fra i deputati alla prima legislatura. Una fonte ufficiale tendente all'ottimismo qualche giorno fa garantiva essere limitato a una sessantina di eletti, fra Camera e Senato, il numero di quanto non avevano ancora aderito alla nuova regola dei versamenti che da Rousseau sono stati spostati al conto di tesoreria del Movimento. "Sono molti di più - ribatte il giovane deputato - ma in molti casi dipende solo dal fatto che gli adempimenti burocratici sono una perdita di tempo e non sempre lo possiamo perdere su queste cose..."



Passate in esame le questioni avanzate dai Tribunali di Bari e Salerno, sulla legittimità costituzionale del carcere per diffamazione a mezzo stampa

Giornalismo, Consulta: "Incostituzionale il carcere ai giornalisti per diffamazione"

E' stato dichiarato incostituzionale, dalla Corte Costituzionale, l'articolo 13 della legge sulla stampa, che impone 6 anni di carcere e il pagamento di una multa per i giornalisti che vengano condannati per diffamazione a mezzo stampa tramite l'attribuzione di un dato fatto. In una nota, la Consulta riferisce di aver passato in esame le questioni avanzate dai Tribunali di Bari e Salerno, in merito alla legittimità costituzionale del carcere per diffamazione a mezzo stampa, che contrasta sia con l'art. 21 della Costituzione sia con l'art. 10 della Convenzione

Europea dei Diritti dell'Uomo. Entrambe le questioni sono state riesaminate dalla Consulta in seguito all'ordinanza n. 132 del 2020, con cui il legislatore era stato sollecitato a procedere alla riforma della materia nel suo complesso. La Consulta, inoltre, ha considerato compatibile con la Costituzione l'art. 595, c.3, del Codice Penale, secondo cui le ordinarie ipotesi di diffamazione a mezzo stampa o altre forme di pubblicità possono essere punite con il carcere da sei mesi a tre anni o per mezzo del pagamento di una multa, norma che permette alla magi-

stratura di infliggere la condanna alla reclusione solo per i casi particolarmente gravi. E' ancora necessario, tra l'altro, che il legislatore metta in atto un intervento che possa garantire un equilibrio più adeguato fra libertà di manifestazione del pensiero e tutela della reputazione degli individui, visto anche l'aumento dei pericoli dovuti all'evolversi dei mezzi di comunicazione, ravvisati nell'ordinanza n. 132: la Corte, infatti, non ha i mezzi per provvedere al bilanciamento. La sentenza sarà depositata nelle settimane a venire.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

servizi

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Intervista al ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani

L'Italia punta a diventare un pioniere verde in Europa

L'Italia punta a diventare un pioniere verde in Europa e vuole investire 70 miliardi di euro per raggiungere questo obiettivo. Il Presidente del Consiglio Draghi ha per questo nominato il fisico Cingolani come super ministro dell'ambiente.

Come realizzerà questa ambiziosa svolta?

"Quando si tratta di questioni ambientali, gli italiani hanno attualmente a che fare con cifre da capogiro. Proprio di recente, il Presidente del Consiglio Mario Draghi al Vertice del G7 ha promesso di dare 100 miliardi di dollari all'anno per la difesa del clima nei paesi in via di sviluppo, insieme agli altri membri del G7. In Italia, saranno 70 i miliardi di euro che devono confluire in una "rivoluzione verde". La maggior parte verrà dal Recovery Fund con cui l'UE vuole combattere le conseguenze della pandemia. Roberto Cingolani, in quanto ministro della Transizione ecologica, ne è responsabile. Il fisico si è insediato a febbraio con il nuovo governo Draghi, dopo che la precedente coalizione è caduta per la discussione sul Recovery Fund".

Professor Cingolani, i fisici hanno un talento speciale per il potere? Lei mi ricorda un po' la prima Angela Merkel: prima fisico, poi ministro dell'ambiente...

"Ci sono molti fisici in politica. Forse quando hai studiato la meccanica quantistica, tutto è possibile. Persino fare politica. Tuttavia, la Merkel voleva governare. Per me, invece, non avrei mai immaginato questo percorso".

Allora perché l'ha fatto?

"Ci sono tempi per la politica classica e ci sono tempi in cui i tecnici come me sono necessari. L'Italia sta investendo circa 70 miliardi di euro nella transizione ecologica. Adesso può servire un profilo come il mio perché c'era da scrivere un progetto complesso. Quando l'organizzazione sarà sistemata, la politica classica dovrà riprendere il suo posto".

Cosa intende fare con questa somma di denaro?

"Gli obiettivi per tutti noi in Europa sono chiari: 55% di emissioni di CO2 in meno, rispetto al 1990, entro il 2030 e zero emissioni al 2050. Se voglio raggiungere questo obiettivo, devo affrontarlo come un esperimento scientifico".

Quanto è pericoloso il cambiamento climatico per l'Italia?

"Nel nostro Paese c'è una

concreta minaccia di eventi climatici estremi e di desertificazione di ampie fasce di territorio. Per dirla tutta, in futuro potremmo dover passare l'estate in Germania, se farà troppo caldo nel Mediterraneo.

Il Mediterraneo... si scalda troppo. Se non mettiamo un freno all'aumento della temperatura ora, i bambini delle scuole elementari di oggi vivranno conseguenze drammatiche".

In realtà, il fondo di ricostruzione dell'UE dovrebbe occuparsi delle conseguenze della crisi della pandemia. Cosa c'entra l'ambiente?

Cingolani: "Dopo la crisi finanziaria globale di 15 anni fa, sono state versate somme enormi in programmi di crescita e occupazione. Scelte che oggi siamo costretti a rallentare per ragioni climatiche. Semplicemente non possiamo più permetterci di stimolare la crescita secondo i vecchi modelli industriali ed economici, come abbiamo fatto durante le crisi precedenti.

Questo non è compatibile con il riscaldamento globale. Semplicemente non possiamo permetterci oggi di stimolare la crescita secondo i vecchi modelli industriali ed economici, come abbiamo fatto nelle crisi precedenti. Questo non è compatibile con l'aumento globale della temperatura".

Ma queste correlazioni erano già note all'epoca.

"Nella scienza, sì, ma mancava la consapevolezza del pubblico. E i politici non agiscono se non sembra davvero urgente. È un problema del nostro sistema economico e del meccanismo di crescita".

Il capitalismo deve fare un cambiamento, solo la rinuncia può salvare l'ambiente?

"Quando ci sono grandi cambiamenti globali nella natura, l'essere umano non lo percepisce subito. Eravamo noi la causa di queste variazioni, non per danneggiare l'ambiente, ma perché pensavamo che il nostro modello di crescita fosse una buona cosa.

Adesso secondo me i tempi sono più maturi. Le grandi aziende stanno includendo il fattore sostenibilità nei loro bilanci. Se produci e vendi molto ma inquina l'ambiente, non è più un investimento utile".

Cosa deve succedere ora? Non manca molto al 2030.

"Ecco perché ho sviluppato un modello con il razzo come simbolo. Pensatela così: siamo sul pianeta Terra. Entro il 2030 vogliamo portare questo razzo sulla Luna ed entro il 2050 da lì a Saturno. Il piano di Recovery è come il motore principale che dà l'accelerazione iniziale al nostro razzo, che poi si stacca dopo il decollo. Più impostiamo correttamente la traiettoria iniziale, più sicuro sarà il raggiungimento della destinazione nel 2050. Terminata la spinta iniziale il razzo potrà continuare il suo viaggio con il solo motore e un buon pilota".

Il piano di ricostruzione dell'UE...

"...è quella accelerazione ini-



ziale. Se non forniamo abbastanza velocità ora, il razzo non esce dal campo gravitazionale terrestre. Ecco perché, per tornare alla domanda iniziale, in questa fase può essere utile un tecnico come me. Costruiamo il motore e impostiamo la traiettoria per non mancare il bersaglio. I piloti della politica possono poi controllare il razzo in un secondo momento senza la necessità di dover capire ogni dettaglio del funzionamento della sala macchine".

Quali progetti ha trovato quando Mario Draghi ha formato il suo governo di unità nazionale il 15 febbraio e l'ha nominata ministro della Transizione Ecologica?

"C'era un'ampia collezione di proposte e idee, ma non una visione. e da questo abbiamo dovuto costruire un progetto, in undici settimane, per presentarlo in tempo alla Commissione europea".

Quali sono gli obiettivi più importanti?

"Abbiamo bisogno di due strategie completamente diverse. In primo luogo, dobbiamo mitigare gli effetti esistenti, per esempio trasformando gli altiforni delle acciaierie, facendoli funzionare a gas per il momento; questo risparmia il 30% delle emissioni rispetto alle tecnologie funzionali. In Germania..."

...con i suoi campi di lignite e carbone...

"...avete lo stesso problema. Non possiamo chiudere tutto, spegnere la nostra società e poi morire di fame. Dobbiamo ancora trovare il compromesso fra sviluppo, lavoro e mitigazione dei problemi. Quando il mio servizio sarà finito, dirò ciao".

Cosa succede dopo che il piano di recupero è partito?

"Deve essere perseguito con grande serietà. Il contratto con l'Europa è molto chiaro sulle cose che devono essere fatte e non devono essere cambiate. Tuttavia, al momento abbiamo un governo tecnico. Dopo i successi dovranno prendere decisioni importanti. Ma allora non ci sarò più. Quando il mio servizio sarà finito, dirò ciao".

Recovery, Fiammetta Modena (FI): "Italia non più fanalino di coda dell'Europa ma motore pulsante della rinascita"

"Oggi, plasticamente, ha preso corpo uno dei motivi fondamentali per cui questo governo si è formato, il Parlamento ha votato la fiducia a Mario Draghi, ha votato il Recovery, che poi è stato trasmesso alla Commissione europea". A parlare è la senatrice Fiammetta Modena di Forza Italia, membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama. "Il nostro Paese non è stato



accolto in Europa come un alunno un po' zoppicante all'esame di maturità, ma come motore della rinascita e soprattutto della crescita dopo la pandemia e dopo 10 anni e più di crisi economica". "Dobbiamo credere in noi stessi - conclude Modena - nelle nostre capacità, in tutti gli strumenti che sono stati messi a punto dal 13 febbraio del 2021 in poi, con forza e determinazione".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Report pubblicato sul sito del governo: somministrate 47.166.788 di dosi

Vaccini, il 30% degli italiani è immunizzato

In Italia sono state somministrate 47.166.788 dosi di vaccino anti-Covid. E' quanto si legge nel report pubblicato sul sito del governo. Le persone che hanno completato il ciclo vaccinale sono 16.342.041, il 30,26% della popolazione over 12. Per quanto riguarda la distribuzione, sono state consegnate alle Regioni oltre 50 milioni di dosi.

Dal coronavirus rischio diabete e pre-diabete

Il diabete e il prediabete possono essere alcune delle conseguenze a lungo termine del Covid-19. La scoperta arriva da una ricerca pubblicata sulla rivista 'Nature Metabolism' e sviluppata dall'ospedale Sacco, ospedale San Paolo e dall'Università degli Studi di Milano con un team internazionale coordinato dal professore Paolo Fiorina che annovera fra i partner anche l'Università di Pisa e la Harvard Medical School. Lo studio, che ha rivelato come si sviluppa il diabete correlato al Covid-19, dimostra per la prima volta che l'infezione virale può indurre insulino-



resistenza e quindi deteriorare la normale funzionalità β -cellulare, alterazioni che possono portare ad iperglicemia persistente di varia gravità anche dopo la guarigione. In particolare per l'Università di Pisa ha partecipato il dottor Giuseppe Daniele, ricercatore presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Il suo lavoro ha contribuito a dimostrare che il rischio sviluppo d'insulino-resistenza e diabete sono strettamente e propor-

zionalmente correlati alla tempesta citochinica che si sviluppa durante l'infezione da Covid-19 e che tale compromissione persiste anche una volta guariti. Il ruolo delle citochine e della sub-infiammazione nella genesi dell'insulino-resistenza nell'obesità e nel diabete di tipo 2 è una linea di ricerca già seguita dal dottor Giuseppe Daniele insieme al professore Franco Folli ed altri, in studi condotti a San Antonio, in Texas.

Ottimismo dalla Casa Bianca "Il virus è in ritirata". E' quanto proclama una scheda informativa diffusa dalla Casa Bianca, nella quale si sottolinea come i contagi e i morti di Covid-19 si siano ridotti del 90% e siano state somministrate 300 milioni di dosi di vaccino nell'arco di 150 giorni. Il documento rimarca anche che l'economia sta vivendo il suo più forte rilancio dopo decenni. "I progressi nella vaccinazione hanno portato i casi di Covid-19, i ricoveri e i decessi al livello più basso dall'inizio della pandemia", scrive la Casa Bianca. L'ultimo bollettino, che risente delle minori registrazioni del weekend, riportava 4.422 nuovi contagi e 86 decessi, in netto calo rispetto alla media degli ultimi 7 giorni, pari a 11.138 infezioni e 300 decessi. Per quanto riguarda i vaccini, sono state somministrate 317.966.408 di dosi, con 177.088.290 persone che ne hanno ricevuto almeno una. Quasi 150 milioni di persone, pari al 45,1% della popolazione, sono completamente vaccinate.

Cina in pressing sull'Italia per rilanciare la "via della seta"



La Cina "è pronta a unirsi all'Italia per far progredire i rapporti bilaterali nella giusta direzione, per maggiore beneficio dei due popoli e un maggiore contributo alla pace e allo sviluppo mondiali". L'agenzia cinese Xinhua descrive il contenuto del colloquio telefonico avuto dal ministro degli Esteri Wang Yi con il ministro Luigi Di Maio. "Wang ha affermato che la Cina apprezza la politica italiana di amicizia nei confronti della Cina, aggiungendo che di fronte al profondo riposizionamento e trasformazione del quadro internazionale, la parte cinese è disposta a lavorare con l'Italia per intensificare la comunicazione strategica, consolidare la fiducia reciproca strategica e sbarazzarsi di ogni distrazione". Nei primi cinque mesi di quest'anno, il volume degli scambi tra Cina e Italia è aumentato del 50% su base annua e le esportazioni italiane in Cina sono aumentate del 75%: il tasso di crescita più alto tra i principali paesi dell'Unione Europea, ha fatto notare Wang, "che dimostra appieno la forte resilienza e il grande potenziale della concreta cooperazione Cina-Italia". "La Cina perseguirà aperture a un più elevato livello, per promuovere uno sviluppo di qualità superiore", ha affermato Wang, aggiungendo che la Cina accoglie con favore che più aziende italiane investano e facciano affari in Cina, e al contempo "spera che l'Italia fornisca un ambiente imprenditoriale equo, giusto e non discriminatorio per aziende cinesi".

"esortato le due parti a rafforzare la cooperazione in settori quali l'innovazione scientifica e tecnologica, l'energia pulita, l'economia digitale e i mercati terzi, a promuovere la cooperazione reciprocamente vantaggiosa per maggiori risultati" nell'ottica di una ripresa economica globale. Wang ha affermato che a fronte a sfide globali senza precedenti, tutti i paesi dovrebbero insistere sulla cooperazione invece di incitare divisioni, rispettarsi l'un l'altro invece di lanciare attacchi politici e assumersi le dovute responsabilità invece di sottrarsi o riversare colpe sugli altri". La Cina quindi "spera che la parte europea si muova nell'ottica dell'autonomia strategica, pratici un vero multilateralismo e promuova la stabilità e lo sviluppo a lungo termine delle relazioni Cina-Europa".

Bernini: "No all'intesa strategica Roma - Pechino per costruire la Via della Seta"

"Il resoconto dell'agenzia Xinhua sul colloquio intercorso tra i ministri degli Esteri cinese e italiano non è affatto rassicurante. La proposta di promuovere la costruzione congiunta della Via della Seta è infatti in aperto contrasto con la linea del saldo ancoraggio occidentale che il premier Draghi ha tenuto all'ultimo G7. Immagino quindi che sia stata respinta al mittente con fermezza. Così come l'invito a 'sbarazzarsi di ogni distrazione' per intensificare la comunicazione strategica tra i due Paesi suona come un monito dai toni garbati ma del tutto inaccettabile. Dopo le sbandate filocinesi dei governi Conte, non sono più consentite ambiguità sulla nostra collocazione internazionale". Lo dichiara, in una nota, la presidente dei senatori di Forza Italia Anna Maria Bernini.

India, la variante 'Delta Plus' si diffonde troppo rapidamente

Si diffonde sempre più rapidamente in India la variante cosiddetta "Delta Plus" del coronavirus rilevata per la prima volta lo scorso aprile: secondo il ministero della Sanità, riporta la Bbc, finora sono stati individuati 22 casi del nuovo ceppo in sei distretti di tre Stati (Maharashtra, Kerala e Madhya Pradesh). Sedici di questi casi di con-

tagio sono stati rilevati nel Maharashtra, uno degli Stati indiani più colpiti dalla pandemia. Secondo il ministero la variante - conosciuta anche come "AY.1" e già rilevata in nove Paesi tra cui Usa e Gran Bretagna - si diffonde più facilmente della Delta e si lega purtroppo più facilmente alle cellule polmonari.

Ucraina, Putin: "Il colpo di stato è stato voluto dall'Occidente"

"Molti Paesi sono stati messi di fronte alla scelta artificiale di stare o con l'Occidente o con la Russia. Di fatto, era un ultimatum. La tragedia Ucraina del 2014 è un esempio delle conseguenze che questa politica aggressiva ha portato. L'Europa ha sostenuto attivamente il colpo di stato armato incostituzionale in Ucraina. Da qui è iniziato tutto. Perché è stato necessa-

rio farlo? Allora il presidente in carica Yanukovich aveva già accettato tutte le richieste dell'opposizione. Perché gli Stati Uniti hanno organizzato il colpo di stato e i paesi europei lo hanno sostenuto tiepidamente, provocando una spaccatura all'interno dell'Ucraina e il ritiro della Crimea?". Lo scrive Vladimir Putin nel suo articolo pubblicato sul sito del Cremlino.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'attuazione del contratto.

Via B. Uboldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075 904308
email: info@bluepower.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-4700099 r.a. - Fax 06-2310577
E-mail: info@ppn.it | ppnpage.com.it

SEGUICI SU

Comunicazione, Moige: guida critica dei migliori e peggiori contenuti di tv, web e informazioni commerciali

Anche quest'anno il MOIGE - Movimento Italiano Genitori ha scelto il web per presentare le sue "pagelle mediatiche" relative ai contenuti proposti da TV (tradizionale e on demand), internet (con particolare attenzione ai social) e con un occhio rivolto anche agli spot e alle comunicazioni commerciali. La guida critica "Un anno di zapping... e di like 2020/2021", alla sua XIV edizione, quest'anno assume un valore particolare, poiché ha passato in rassegna evidenziando il meglio (e il peggio) di TV, web e spot in ottica family friendly dell'anno dello scoppio della Pandemia. Un anno difficile, segnato da lunghi lockdown che ci hanno costretti in casa con TV e internet come uniche vie di evasione. "Negli ultimi mesi siamo tutti stati molto di più con il naso attaccato agli schermi, ma per i giovani e i giovanissimi questo può voler dire essere esposti a rischio di contenuti non adatti alla loro età e alla loro sensibilità. - Commenta Elisabetta

Scala, Vicepresidente del MOIGE e curatrice del progetto - Non vogliamo assolutamente invocare alcuna forma di censura, questo è ben lontano dal nostro interesse, ciò che ci piacerebbe vedere nella TV del domani è un maggior rispetto per ogni tipologia di pubblico e delle fasce di garanzia, spostando alcuni prodotti in seconda serata o filtrandoli per i più piccoli con efficaci sistemi di parental control. Con questa guida abbiamo voluto premiare i prodotti web o televisivi che propongono in modo positivo i valori della famiglia e dell'educazione, ma anche dell'unicità di ogni persona con il suo bagaglio di differenze. Questioni che da sempre ci stanno molto



a cuore". Sono circa 300 i prodotti esaminati. Per quanto riguarda la TV, sono stati conferiti 36 premi MOIGE, 1 premio assegnato dalla Federazione Italiana Cuochi, 1 premio dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni e 1 premio dalla Polizia Stradale, 65 i programmi valutati di qualità da vedere con tutta la famiglia, che abbinano contenuti

validi e interessanti a una buona forma tecnica, 68 quelli qualitativamente buoni, senza elementi inappropriati, 21 i sufficienti, 11 quelli scadenti e 6 assolutamente bocciati. Le comunicazioni commerciali e le campagne sociali analizzate sono state in totale 37, delle quali 12 ritenute family friendly hanno ottenuto il premio MOIGE, 10 sono state valutate

di qualità, abbinando contenuti validi e interessanti a una buona forma tecnica, 10 qualitativamente buone, senza elementi inappropriati, 1 sufficiente e 4 assolutamente bocciate. Infine, sono stati in totale 55 i profili YouTube e Instagram visionati, un'analisi molto importante poiché il pubblico di questi canali è composto prevalentemente da giovani e giovanissimi. 12 di questi hanno ottenuto il premio MOIGE, 10 sono stati valutati di qualità, abbinando contenuti validi e interessanti a una buona capacità comunicativa, 13 qualitativamente buoni, senza elementi inappropriati, 6 sufficienti, 5 insufficienti e 9 assolutamente bocciati. La nuova edizione di "Un anno di zapping", curata dall'Osservatorio Media del MOIGE - Movimento Italiano Genitori, si apre con la prefazione del prof. Francesco Profumo, presidente di ACRI, già Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del Governo Monti.

Bilionaire, per il grave focolaio dell'agosto dell'anno scorso l'accusa è di epidemia colposa



Ad agosto 2020 le immagini delle discoteche della Costa Smeralda con migliaia di turisti assiepati fecero molto scalpore. L'epidemia sembrava scomparsa e invece si era solo "nascosta". E infatti i contagi la curva dei contagi in Sardegna schizzò verso l'alto. Dopo mesi di indagini la procura di Tempio Pausania ha presentato il conto ai gestori del Billionaire di Porto Cervo, del Phi Beach di Baja Sardinia e del Country Club di Porto Rotondo: chiusura delle indagini e ipotesi di reato che vanno dall'epidemia colposa alle lesioni colpose. Gli amministratori dei tre dei discoclub più gettonati delle vacanze dei vip in Sardegna, secondo i pm, non avrebbero saputo tenere alto il livello di sicurezza anti covid, determinando decine di contagi che hanno fatto ammalare prima di tutto i dipendenti. Fra le vittime dei contagi da discoteca ci furono anche personaggi di punta del jet set internazionale, primo fra tutti Flavio Briatore, proprietario proprio del Billionaire, ricoverato al San Raffele di Milano.

Golfo Salerno, Legambiente: "Non poche perplessità per il respingimento del TAR del nostro ricorso"

Da una preliminare lettura della sentenza del TAR che ha respinto il ricorso di Legambiente rappresentata dall'Avvocato Pasquale D'Angiolillo (nonché quello parallelamente proposto dall'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro, Monti Eremita e Marzano) contro la realizzazione del Grande Progetto "Intervento di difesa e ripascimento del litorale del Golfo di Salerno nei Comuni di Pontecagnano, Battipaglia, Eboli, Capaccio, Agropoli" appena pubblicata, emergono non poche per-

plexità nella valutazione delle argomentazioni poste dalla nostra Associazione. Salta all'occhio, tra le varie, la contraddizione, da un lato, il riconoscimento da parte del TAR, come contestato da Legambiente, della durata della VIA, approvata ad aprile 2014 e scaduta nel 2019 per legge quinquennale e, dall'altro, la contestazione di improcedibilità riguardo tale confutazione in quanto sarebbe stata formulata prima della scadenza del termine di legge. In ogni caso, è chiaro che, in virtù di quanto evi-

denziato, la Provincia di Salerno non potrà procedere alla sottoscrizione del contratto e all'avvio dei lavori senza aver prima reiterato la procedura di V.I.A. come testualmente stabilito dalla norma espressamente richiamata nella sentenza". In una nota Legambiente Campania commenta la sentenza del Tar che ieri ha respinto il ricorso dell'Associazione in merito al Grande Progetto di ripascimento del litorale salernitano "A prescindere dal pronunciamento - conclude Legambiente - oltre a prendere

in considerazione il ricorso in appello, chiederemo da subito chiarimenti nelle sedi nazionali e comunitarie sulla legittimità di un intervento palesemente contraddittorio rispetto alle disposizioni vigenti in materia di tutela dei corpi idrici superficiali. Infatti, il progetto non poteva essere autorizzato in quanto determinante un deterioramento dello stato del corpo idrico superficiale in difformità rispetto alle disposizioni recate dalla direttiva quadro 2000/60/CE per l'azione comunitaria in materia di acque".

Trasferire agli operatori agricoli le conoscenze acquisite da ricercatori ed esperti nel settore della coltivazione del nocciolo, in queste prime fasi decisive per la buona riuscita negli anni della nuova coltura. Con questo obiettivo, la Regione Umbria e la Fondazione per l'Istruzione Agraria hanno organizzato un incontro su "La coltivazione del nocciolo in Umbria" che si è svolto ieri nella sede dell'azienda agricola della Fondazione, a Casalina di Deruta. Hanno introdotto i lavori l'assessore regionale alle Politiche agricole e agroalimentari Roberto Morroni, il professor Antonio Bartolini, vicepresidente della Fondazione per l'Istruzione Agraria, e il professor Gaetano Martino, diretto-

La regione Umbria scommette sulla coltivazione del nocciolo

re del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia. L'incontro era rivolto agli imprenditori agricoli ed ai tecnici che hanno aderito al progetto di filiera della Regione Umbria per lo sviluppo della coltivazione del nocciolo, finanziato nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. "Una risorsa importante per creare valore aggiunto e aumentare la redditività delle imprese agricole umbre, che la

Regione incentiva con 5,7 milioni di euro - ha sottolineato l'assessore Morroni - Sono state finanziate tre imprese capofila, alle quali sono collegate 170 aziende agricole, e verranno impiantati circa 1300 ettari di nocciolo. Il valore complessivo degli investimenti si attesterà su oltre 12 milioni di euro". Al completamento del programma di investimenti, che si stima entro il prossimo anno, l'Umbria "diventerà in Italia la quinta regione in termini di superficie

impiantata a nocciolo". Sulle scelte tecniche che le imprese agricole devono assumere al momento dell'impianto dei noccioli è intervenuta la professoressa Daniela Farinelli, dell'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, che ha trattato l'importante tematica della individuazione della varietà più opportuna in relazione all'ambiente di coltivazione, della definizione della forma di alleva-

mento e delle distanze di piantagione, della valutazione delle caratteristiche del sito d'impianto. Sono seguiti gli interventi di Tobia Fiocchetti, del Consorzio Nocciola Italia, sulla gestione dei noccioli nei primi anni di vita degli impianti, e di Iacopo Bianconi, del Consorzio Produttori Agricoli Pro-Agri, sulla difesa fitosanitaria. L'incontro si è concluso con la visita ai circa 54 ettari di noccioli recentemente impiantati dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria per osservare e valutare, insieme agli esperti presenti all'iniziativa, quanto realizzato con il supporto scientifico dell'Università degli Studi di Perugia e quello finanziario della Regione Umbria.

"L'impatto del Covid-19 sul sistema delle Pro Loco d'Italia in ambito sociale, economico, turistico e culturale"

Pro loco, 93mila eventi e 175 mln persi in un anno a causa del Covid

Crollo del Pil (-8,9%), dei consumi in famiglia (-10,7%), degli investimenti (-9,1%), dell'export (-13,8%), dell'occupazione (-10,7%), degli occupati (-456mila persone), delle nuove imprese iscritte (-61mila), delle presenze turistiche (-52%), della spesa annuale delle famiglie (-2.784 euro), aumento delle famiglie povere (+333mila). Sono solo alcuni degli effetti negativi della pandemia che hanno intaccato anche la realtà delle Pro loco, a fornire i dati una ricerca presentata oggi in Senato dal titolo "L'impatto del Covid-19 sul sistema delle Pro Loco d'Italia in ambito sociale, economico, turistico e culturale". A vantaggio, però, il maggior uso della rete digitale tra le popolazioni, il ripensamento dell'attuale modello di sviluppo, il recupero delle aree interne e la più facile conciliazione tra lavoro ed esigenze familiari. Il 99% del Pro Loco ha avuto problemi nell'organizzare eventi nel 2020, nel 96% dei casi la pandemia ha causato annullamento di sagre e fiere, nel 55% dei casi la riduzione del numero dei tesserati, nel 50% la perdita del ruolo di collante della comunità, nel 35% l'annullamento e la sospensione dei servizi. Delle 19mila sagre programmate, 16mila sono state annullate. Poi sono stati cancellati 77mila eventi su 95mila, per un



totale di 93mila cancellazioni su 114mila inizialmente previsti, per un totale di 72 milioni di persone non ricevute. Annullate attività di servizio come biblioteche, musei, siti naturalistici, siti archeologici. Un duro colpo per le Pro Loco, alcune delle quali (il 6%) con in corso finanziamenti bancari. Tre su quattro dichiarano di avere difficoltà a pagari, mentre un 30% ha ricevuto donazioni o aiuti per fronteggiare l'emergenza. In tutto, è stato perso il 74% della media delle entrate, per un totale di 175 milioni persi. Prima del covid il volume complessi-

sivo di sagre e fiere era di 700 milioni di euro e 10.500 persone occupate, per un valore della produzione attivato di 2,1 miliardi di euro. Nel 2020 si è scesi a 180 milioni di euro di volume, 2.700 occupati e un valore della produzione di 550 milioni di euro. Un crollo del 74% del volume complessivo e di 1,5 miliardi del valore della produzione. Le Pro Loco sono 6200 in tutta Italia, il 65% ha dichiarato di aver attivato iniziative per fronteggiare l'emergenza, con 70mila volontari in azione, circa un quarto dei 300mila volontari attivi nella Pro Loco.

La Ricerca della Cgia di Mestre: spazzato via l'80% degli eventi

L'emergenza Covid-19 ha spazzato via l'80% degli eventi e delle attività programmate per il 2020 dalle Pro Loco aderenti all'Unpli Aps nonostante ciò il 65% delle Pro Loco ha avviato iniziative sociali per fronteggiare la pandemia e il 50% ha fatto donazioni. Sono alcuni dei dati resi noti nel corso della presentazione in Senato della ricerca "L'impatto del Covid-19 sul sistema delle Pro Loco d'Italia in ambito sociale, economico, turistico e culturale" realizzata da Cgia di Mestre-Centro Studi Sintesi. "La rete dei volontari, da Nord a Sud, è stata sempre in prima linea: 2 Pro Loco su 3 si sono attivate per aiutare le persone più in difficoltà, grazie all'operato di 70.000 volontari che hanno dedicato 700.000 ore di tempo, gratuitamente, agli altri. Questi numeri ci dimostrano che senza il volontariato non avremmo potuto far fronte a questa emergenza" ha sottolineato il senatore Antonio De Poli intervenendo stamane alla conferenza stampa, avvenuta in Senato, sull'impatto del Covid sul sistema delle Pro Loco d'Italia. "Oggi ancor di più è necessario approvare il disegno di legge - di cui De Poli è promotore e primo firmatario - per il riconoscimento a livello normativo la realtà delle Pro Loco con l'obiettivo di ridurre il peso della burocrazia per amministratori locali e associazioni e soprattutto di valorizzare le realtà territoriali e tutelare l'operato dei volontari", ha concluso De Poli. "Alla luce dell'annullamento dell'80% degli eventi, solo per sagre e fiere le comunità hanno perso un valore della produzione attivato che ammonta ad 1,5 miliardi di euro; nonostante tutto, il 65% ha avviato iniziative sociali per fronteggiare l'emergenza. È proprio questa la forza delle Pro Loco: anche senza eventi ed in una situazione difficile, sono rimaste protagoniste dei territori. Il venire meno delle principali fonti di autofinanziamento, quali sono le iniziative, è un problema concreto, ma le Pro Loco sono già pronte per ripartire: come sempre al fianco delle comunità" ha evidenziato il presidente dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia Aps, Antonino La Spina. Le Pro Loco si sono anche adoperate per garantire sostegno alla popolazione secondo le modalità più confacenti ai fabbisogni espressi: il 34% ha distribuito mascherine e Dpi (16mila i volontari coinvolti), il 27% si è occupato della distribuzione di beni alimentari (9mila i volontari impegnati) per un impegno complessivo calcolato in 700mila ore di volontariato ed controvalore di 23 milioni di euro. "Le Pro Loco hanno provato, ancora una volta, la capacità di essere risorse presenti e attive per i territori e le comunità che rappresentano. Hanno dimostrato di essere in grado di veicolare con efficacia e immediatezza grandi masse di volontariato verso macro e microprogetti in piena autonomia o in stretta collaborazione con altri soggetti della rete che nel tempo sono riuscite a costruire", ha sottolineato Andrea Favaretto direttore dello Studio Sintesi Cgia Mestre. Un generoso impegno cui fa da contraltare il quasi azzeramento degli eventi. Basti considerare che sul fronte di sagre e fiere si è passati dalle 20mila del 2018 a 3mila, tradotto in valore della produzione attivato: dai 2,1 miliardi di euro (700 milioni di spesa complessiva e 10.500 occupati) del 2018 ai 550 milioni (180 milioni di spesa complessiva, 2.700 occupati). L'emergenza pandemica ha quasi azzerato anche le attività di servizio programmate nel 2020. Il 98% delle Pro Loco ha annullato quelle relative alla gestione, diretta o in compartecipazione, delle biblioteche; situazione pressoché identica per le medesime attività relative a musei (annullate dal 90% delle Pro Loco), siti naturalistici o di interesse ambientale (99%), siti storico-archeologici (98%) e ufficio informazioni turistiche (71%). Alla presentazione sono intervenuti anche Fernando Tomasello (Responsabile dipartimento Cultura e Unesco e vice presidente Unpli); Gabriele Sepio (giurista, esperto di terzo settore); Alessandro Lombardi (dir. gen. Terzo Settore Ministero Lavoro e Politiche sociali); Luigi Bobba (presidente "Terzjus"); Giorgio Palmucci (presidente ENIT); Claudia Fiaschi (portavoce Forum Terzo settore); Isabel Novoa (presidente ISTO). I lavori sono stati coordinati da Maria Carla De Cesari (capo redattore di Norme e Tributi de Il Sole 24 Ore). La presentazione è stata trasmessa in streaming dal canale web di Senato Tv.

Il consigliere regionale di Fdi Giancarlo Righini sull'esclusione dei comuni con meno di 15mila abitanti all'accesso ai fondi del PNRR e del Piano di Rigenerazione Urbana

"Fondi Pnrr e piccoli comuni, la Regione difenda il territorio"

"Nel Lazio sono tanti i piccoli e medi Comuni che potrebbero vedersi negare la possibilità di riqualificarsi e migliorare la qualità dei servizi. E' quanto accadrebbe se dovesse essere confermata la notizia della esclusione dei Comuni con meno di 15.000 abitanti dall'accesso ai fondi del PNRR e del Piano di Rigenerazione Urbana". A dirlo sono il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Giancarlo Righini e il sindaco di Palombara Sabina e delegato nazionale Anci, Alessandro Palombi. "Tale provvedimento nefasto, cancellerebbe

be quanto già approvato dal Parlamento Italiano in merito all'accesso ai fondi del Next Generation EU per investimenti mirati al rafforzamento del tessuto sociale ed economico ed al contrasto del fenomeno dello spopolamento". "Al fine di sollecitare un intervento della Regione Lazio, anche in Conferenza Stato Regioni, ho presentato un'interrogazione al Presidente Zingaretti e all'Assessore alla Programmazione Economica". "Vedremo se la Giunta PD/M5Stelle del Lazio prenderà posizione come richiesto da Fdi, o se



preferirà non intervenire per assecondare il Governo, contribuendo a generare altre disparità sociali, occupazionali e differenze infrastrutturali tra grandi città e Centri Abitati più piccoli a danno come sempre dei cittadini laziali".



Grande successo la manifestazione del SAPPE davanti al Min. della Giustizia
Il sottosegretario Sisto ed il capo Dap Petralia: "Siamo dalla vostra parte!"

E' stato un grande successo di pubblico e di partecipazione, pur nei limiti imposti dal contingentamento per la nota situazione epidemiologica, quella che si è svolta questa mattina a Roma, davanti al Ministero della Giustizia in via Arenula a Roma, organizzata dal Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. Osservando le norme sul distanziamento sociale e indossando le mascherine del Sindacato, i poliziotti manifestanti hanno chiesto un decisivo impegno del Ministro della Giustizia Marta CARTABIA per ottenere più tutele e garanzie per il Personale del Corpo. Il SAPPE è sceso in piazza a denunciare le gravi violenze contro i poliziotti delle carceri italiane, sempre più spesso aggrediti, minacciati, feriti, contusi e colpiti con calci e pugni da detenuti e la mancata assunzione di provvedimenti in materia di ordine e sicurezza delle carceri da parte del Ministro della Giustizia Cartabia a tutela degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, sintomo evidentemente di una mancanza di progettualità dell'esecuzione della pena e, in questo, contesto del ruolo dei Baschi Azzurri. Molto contestata anche la decisione del Ministero della Giustizia di costituirsi parte civile in un processo in itinere che vede coinvolti, a San Gimignano, alcuni Agenti. I numeri delle carceri e dell'esecuzione della pena in Italia parlano da soli: alla data del 31 maggio scorso, erano detenute nelle carceri del Paese 53.660 detenuti rispetto alla capienza regolamentare di poco meno di 50mila posti. In questo contesto, gli eventi critici contro gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria sono aumentati in maniera spaventosa. "Abbiamo apprezzato la scelta del Sottosegretario alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, e del Capo dell'Amministrazione Penitenziaria, Bernardo Petralia, di scendere in piazza ed incontrare i manifestanti", spiega Capece. "Le loro parole sono state chiare e nette: siamo dalla vostra parte perché la protesta, composta e civile, del SAPPE è fondata su valide ragioni di tutela e sicurezza di cui il Governo deve farsi interprete. Ora ci aspettiamo provvedimenti concreti". Per noi del SAPPE, il personale di Polizia Penitenziaria è stanco di subire umiliazioni ogni giorno a causa di una amministrazione matrigna che non tiene affatto al benessere del personale. Oggi in piazza con noi, pur nel contenimento dei numeri legati all'emergenza Covid 19, c'erano colleghe e colleghi provenienti da tutta Italia, stufo di questa situazione assurda che vede il paradosso di agenti aggrediti, i poliziotti denunciati ed i detenuti coccolati... Abbiamo ribadito, una volta di più, che noi ci fidiamo, lo abbiamo sempre fatto, nella magistratura, ma è inaccettabile che passi il concetto che le carceri italiane siano luoghi oscuri dove accade di tutto e di più. Gradite presenze alla manifestazione del SAPPE il senatore Maurizio GASPARRI (Forza Italia) e il deputato Jacopo MORRONE (Lega Salvini Premier).



Regione Lazio da 1 agosto stop da Tmb Viterbo e Toscana, 1.600t non raccolte fino a domenica

La soluzione trovata una settimana fa dalla Regione Lazio è servita a poco. Troppi rifiuti fanno ancora brutta mostra di sé sulle strade di Roma, insieme ai cassonetti traboccanti. E quando sono vuoti, i sacchetti sono dietro le "batterie", ben nascosti, oppure tra incastrati tra un cassone e l'altro o addirittura sotto, a mo' di improbabile sostegno. Dal Pigneto a La Rustica, da Centocelle a Talenti, Torpignattara, Malatesta ma anche la semi-centrale viale Libia, le zone nord ed est della città sono in forte sofferenza sulla raccolta dei rifiuti.

Il motivo stavolta è legato agli stop ai conferimenti comunicati ad Ama venerdì scorso da due impianti fuori città: il Tmb di Ecologia Viterbo e quello della società Cermec in Toscana.

Entrambi hanno bisogno di manutenzioni straordinarie (nel caso dell'impianto di trattamento della Tuscia si è rotto il trituratore, primissimo anello della catena del funzionamento) il che comporta che Roma accumulerà fino a domenica 1.600 tonnellate di immondizia che non potrà essere raccolta, rendendo peraltro molto complicato per Ama il "recupero" di tutti quei rifiuti che si erano affastellati per terra nelle scorse settimane. Insomma immondizia nuova che si aggiungerà a quella vecchia. Non è bastato, dunque, l'assenso della Regione Lazio alla E. Giovi, proprietaria dei due Tmb di Malagrotta, di scaricare per due settimane i propri scarti del trattamento nella discarica di Viterbo, in attesa di attivare gli accordi con altri 6 impianti smaltimento italiani per ripulire la Capitale. Ancora una volta si è reso evi-



dente che il problema della città Eterna nella gestione completa del ciclo dei rifiuti che produce sta nella dipendenza da impianti di soggetti terzi. Un tema cui stanno cercando di trovare soluzione il ministero dell'Ambiente, la Regione Lazio, la Città Metropolitana e lo stesso Campidoglio, insieme al prefetto di Roma, Matteo Piantadosi.

L'urgenza primaria sono due: riattivare le discariche regionali che sono autorizzate e contemporaneamente trovare all'interno del territorio della Capitale, ma anche in quello della Città Metropolitana (che ha problemi non troppo dissimili rispetto a Roma sulla chiusura del ciclo dei rifiuti), aree idonee alla costruzione di impianti di trattamento e discariche.

Sul primo fronte, ministero dell'Ambiente, ministero dell'Interno e Regione sono al lavoro per capire come riaprire la discarica di Roccasecca, in provincia di Frosinone, che

è autorizzata per 430mila metri cubi ma la sua proprietà (Mad srl) ha comunicato a marzo di non essere nelle condizioni economiche per procedere con i lavori che in due mesi permetterebbe all'impianto di riaprire e fare rifiliare Roma e non solo. Requisizione in uso o esproprio. Queste le alternative ma il nodo da sciogliere è chi dovrà farlo: il prefetto di Frosinone o la Regione?

Poi c'è in ballo anche la discarica di Albano Laziale, che ha 250mila metri cubi autorizzati, che addirittura potrebbero diventare 400mila se venisse accordato un ampliamento verso l'alto. I problemi di questo impianto, al netto di un ricorso pendente al Tar sullo scorporo dei due rami d'azienda (tmb e discarica di servizio) avvenuto 2 anni fa col placet della Regione, sono due: la necessità di una deroga all'autorizzazione, in quanto la discarica potrebbe ricevere solo i rifiuti trattati dal tmb collegato, che però è

rimasto distrutto (e mai ricostruito) 5 anni fa da un incendio; la presenza di inquinanti rilevata nei pozzi spia posizionati dentro l'impianto di smaltimento.

La risoluzione delle vicende di Roccasecca e Albano viaggia comunque su un binario parallelo rispetto a quello dell'individuazione della nuova discarica di Roma e di un'altra (o altre) all'interno dei confini della Città Metropolitana. In questo senso, domani ci sarà una nuova riunione del tavolo tecnico al ministero dell'Ambiente, che comunque ha già invitato la Regione Lazio a rimettere in moto gli impianti autorizzati e chiudere celermente le conferenze dei servizi aperte per nuove autorizzazioni e ampliamenti. La Città Metropolitana di Roma ha inviato a tutti i 121 la cartografia delle aree idonee e non idonee per discariche e Tmb, aggiornata al Ptp recentemente approvato dal Consiglio regionale.

Ora gli enti locali hanno tempo fino al 29 giugno per presentare osservazioni. Chi non lo farà e dovesse vedere autorizzato sul proprio territorio una discarica o un impianto di trattamento dei rifiuti potrà sollevare l'incompatibilità nella eventuale conferenza dei servizi autorizzatoria.

Le aree senza vincoli disponibili all'interno dei confini della Capitale sembrano poche (in particolare si scorgono delle aree bianche al confine col comune di Riano) ma se la Giunta Raggi non dovesse procedere all'individuazione del sito per la discarica, l'1 agosto sarà commissariata dalla Regione Lazio. Il nome dell'incaricato c'è già.

A Roma un "monumento alla porchetta"

Oipa: «La presidente Alfonsi, sommersa dalle critiche, ha rimosso il post dalla sua pagina facebook. Ora passi alla rimozione dell'oggetto dalla piazza»

L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) di Roma chiede la rimozione dell'installazione Dal panino si va in piazza in piazza San Giovanni della Malva, a Trastevere che, più che rappresentare "un atto aggregativo e itinerante del consumare il cibo all'aperto", come affermano gli organizzatori, è un insulto anzitutto agli animali ma anche a chi li ama e non li mangia. «Abbiamo ricevuto molte telefonate di protesta, e non solo da parte di vegetariani e vegani, ma anche da persone che forse ora ci penseranno due volte prima di mangiare la porchetta che, ricordiamolo, altro non è che un cucciolo



di maiale arrostito intero per poi essere affettato», dichiara Rita Corboli delegata dell'Oipa di Roma. «Si tratta di una "creazione" che, se voleva celebrare una "tradizione alimentare romana", speriamo che stia contribuendo invece a demolirla».

L'Oipa evidenzia come questa "opera" sia stata scelta per la rassegna dagli organizzatori della Rome University of Fine Arts (Rufa), insieme al Municipio Roma 1 Centro, al Ministero della Cultura e al Ministero del Turismo. «Ieri la presidente del Municipio Roma 1, Sabrina Alfonsi, ha eliminato dalla sua pagina Facebook il post in cui, addirittura con l'hashtag #solocosebelle, presentava l'installazione da lei stessa inaugurata», continua Rita Corboli dell'Oipa di Roma. «Speriamo che a questa rimozione virtuale dalla sua pagina social segua la rimozione reale dell'oggetto dalla piazza».

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Distretti logistico ambientali, approvata la legge

Il Consiglio regionale, con 26 favorevoli e 7 astenuti, dice sì alla proposta di Eugenio Patanè

Il Consiglio regionale, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato, con 26 voti a favore e 7 astenuti, la proposta di legge sull'istituzione dei distretti logistico ambientali. "Queste norme erano state presentate nella scorsa legislatura, ma sono arrivate in Aula solo oggi, il che è comunque motivo di soddisfazione" come ha spiegato il primo firmatario del provvedimento, Eugenio Patanè (Pd). Nove gli articoli di questa proposta, cui uno se ne è aggiunto con un emendamento di Giunta. Altri emendamenti sono intervenuti sugli articoli 1, 3, 4 e 6 della proposta di legge, in alcuni casi con riformulazioni dell'assessore Valeriani. Quest'ultimo ha parlato di un "bel documento" della Regione sul tema dei rifiuti: "Una tessera molto importante di un mosaico normativo teso a fronteggiare l'emergenza rifiuti. Il commissariamento ci sarà - ha detto Valeriani - sia per Roma che per Latina, se non rispettano le prescrizioni della Regione. La zavorra sui dati della differenziata è costituita da Roma, indubbiamente, a

livello regionale siamo arrivati al 65 per cento". Pochissime regioni vantano una normativa di questo tipo, comunque, ha concluso Valeriani. La proposta, come spiegato ancora da Patanè, si inserisce nella serie di iniziative della Regione per portare a soluzione la problematica dei rifiuti: il 28 luglio 2020 è stato approvato il Piano rifiuti; il 17 febbraio scorso la legge sull'anagrafe dei rifiuti; il 13 aprile poi è nata la cabina di monitoraggio del Piano; a breve verrà discusso il testo unificato sugli Ato, autorità di governo dei rifiuti. "Oggi si aggiunge un altro strumento fondamentale - ha dichiarato - il concetto di economia circolare è alla base di questa normativa sui distretti logistico ambientale; essi individuano aree territoriali omogenee per caratteristiche economiche delle imprese che vi hanno sede, in cui ridurre la produzione di rifiuti e procedere a scambi energetico ambientali per realizzare appunto la circolarità dell'economia attraverso il recupero dei rifiuti, anche grazie al coinvolgimento di uni-



versità e centri di ricerca. Un regolamento regionale sarà emanato per l'applicazione della normativa. Questo significa fare la propria parte per la Regione su questa tematica". Arriva tardi questa iniziativa secondo Fabrizio Ghera (Fdl), data la situazione dei rifiuti già gravemente compromessa a Roma; il fallimento della Giunta Zingaretti è anche testimoniato dalla situazione nella capitale, anche se le responsabilità della amministrazione capitolina, non solo quella attuale ma anche la precedente, e della città metropolitana sono inne-

gabili. La scelta di territori meno antropizzati per la realizzazione di impianti dovrebbe essere la regola, ha detto ancora Ghera, non andare a gravare su territori già provati da anni di sacrifici. Strade non facili ma che vanno percorse necessariamente, secondo il consigliere di Fratelli d'Italia. L'idea alla base di questa proposta è anche buona, per Ghera, ma non può coprire i fallimenti delle politiche dei rifiuti, specie nel campo dell'incremento della raccolta differenziata. L'impiantistica regionale è scadente, secondo Gaia Pernarella del Movimento

5 stelle, e concentrata sulla parte dello smaltimento; ma gli enti provinciali sono sprovvisti di strumenti, ormai, attraverso i quali realizzare politiche più moderne. E' passato però il principio di legare gli impianti al fabbisogno del territorio e questo è molto importante per non gravare uno stesso territorio di un carico eccessivo di impianti: si tratta di un successo della politica dei rifiuti del Movimento 5 stelle, secondo Pernarella.

La diversità delle posizioni sulla tematica dei rifiuti non impedisce di confrontarsi in spirito positivo su normative che possono rivelarsi utili, ha detto Massimiliano Maselli di Fratelli d'Italia motivando una posizione leggermente differente dal suo collega di partito Ghera; specialmente il rischio che tale normativa possa coprire il fallimento delle politiche dei rifiuti non esiste a suo avviso, tanto quello è evidente. Ben venga l'istituzione dei distretti, quindi, per Maselli, se il loro scopo è ridurre la produzione di rifiuti. Non convinto invece dall'articolo 4 sui piani di

distretto si è detto Maselli, perché va a suo avviso ad appesantire questa normativa. Si poteva avere più coraggio su questi temi secondo il consigliere della Lega Angelo Tripodi, che però ha detto di apprezzare l'apertura all'impiantistica che in questo testo si rileva, tema che sarà sviluppato auspicabilmente nel lavoro sul testo, ha concluso Tripodi. Tentativo di dare finalmente delle risposte ha detto di vedere in questa proposta di legge Giuseppe Simeone di Forza Italia, a differenza di quanto fatto con il Piano rifiuti, a suo tempo approvato; analogo coraggio andrebbe però mostrato nel commissariamento Roma sul tema dei rifiuti, che è giunto a livelli intollerabili. Per Marco Cacciatore del gruppo misto la riduzione dei rifiuti è la principale motivazione alla base di questa legge, che denota il coraggio di portare a compimento le procedure tese a risolvere il problema dei rifiuti per la prima volta in questa regione; la prossima tappa è la legge sugli Ato, ha concluso Cacciatore.

Microcredito, tempi record per i primi finanziamenti

A tre mesi dall'apertura dello sportello territoriale di Microcredito per Roma Capitale i primi risultati operativi riguardanti i microcrediti erogati registrano numeri da record. Sono 45 le pratiche già erogate ed entro giugno saranno oltre 100. Nonostante il periodo di chiusura dovuto alla pandemia, sono state inoltrate 532 domande (dati al primo giugno 2021) di cui 210 di microcredito per l'impresa e 322 di microcredito sociale. Dati che ben rendono la dimensione di necessità espressa dalla Capitale. Di queste richieste circa il 10% sono state già liquidate: 39 pratiche di microcredito sociale già erogate per un valore di 188.200,00 € e 6 pratiche di microcredito per l'impresa per un ammontare di 138.276,00 €. Complessivamente sono quindi 45 le pratiche già erogate. Si tratta di tempi record per la microfinanza perché nei casi di microcredito sociale le pratiche sono state evase in meno di un mese, ed entro i 90 giorni per quanto riguarda quelle di impresa. Sono attualmente in fase di lavorazione per l'impresa in attesa di presa in carico tutor 39 richieste, in pre-istruttoria tutor 23, in attesa di documentazione 57 che entro il mese saranno evase. Delle pratiche di microcredito sociale, invece, sono in fase di lavorazione tutor 79 richieste e in fase di istruttoria in banca 24. Dall'avvio delle attività dello sportello di via Goito 35, inaugurato il 4 marzo 2021, grazie alla collaborazione tra Roma Capitale e l'Ente Nazionale per il Microcredito, si lavora a pieno regime rispondendo alle esigenze dei romani dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 chiamando lo 060606. "Sono orgogliosa di questo risultato e dei tempi record con i quali sono stati erogati i primi finanziamenti. Dietro questi numeri ci sono le storie di tante persone, di tante famiglie che, grazie a questo sostegno, sono riuscite ad affrontare un momento di difficoltà, o ad aprire nuove attività imprenditoriali. Non abbiamo voluto lasciare indietro nessuno. I numeri ci indicano quanto il microcredito possa essere utile a sostenere il tessuto socio-economico di Roma. È un progetto sul quale abbiamo puntato con forza aprendo un fondo rotativo da 3 milioni di euro. Una vera occasione di ripartenza per la nostra città", afferma la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Con il progetto di Microcredito per Roma Capitale abbiamo voluto valorizzare il capitale umano che costituisce la nostra Città. Vogliamo che nessuno resti indietro sostenendolo con gli strumenti della microfinanza che si ispirano all'economia sociale e di mercato in cui l'individuo ritorna ad essere centrale nel processo economico. Questa è la finanza d'impatto che serve a superare la grave crisi economica in cui versiamo e che può essere la chiave di volta della ripresa economica con un impatto sociale davvero significativo e sostenibile. Per questo apprezziamo la sensibilità del sindaco Virginia Raggi nell'aver sposato i principi del microcredito ed aver impegnato Roma Capitale in un progetto così ambizioso. Noi non guardiamo esclusivamente ai numeri ma alle persone! I numeri sono importanti ma lo sono di più le persone per cui ogni pratica, ogni colloquio dei cittadini con i tutor di microcredito è un'azione importante

di educazione finanziaria. E non possiamo pensare di costruire un modello economico senza pensare al beneficio educativo che questa opportunità può realizzare su larga scala attraverso la diffusione della cultura microfinanziaria", ha dichiarato il presidente dell'Ente Nazionale del microcredito, Mario Baccini. Roma Capitale e l'Ente Nazionale per il Microcredito hanno realizzato un progetto di promozione del microcredito a sostegno delle micro imprese e dei soggetti che versano in una situazione di fragilità e temporanea vulnerabilità economica o sociale. Il progetto Microcredito per Roma Capitale nasce da un'iniziativa della Sindaca di Roma Virginia Raggi e del presidente dell'Ente Nazionale del Microcredito Mario Baccini che hanno deciso di sostenere le progettualità microfinanziarie e l'economia sociale e di mercato come strumenti per lo sviluppo della Città, specie nel periodo post pandemia. Alla base dell'iniziativa, la creazione di un Fondo per il microcredito, stanziato nel bilancio del Campidoglio, pari a 3 milioni di euro. Il microcredito è uno strumento utile al superamento di un periodo di difficoltà finanziaria e indirizzato soprattutto alle fasce sociali più deboli, quello per l'impresa un



volano per lo sviluppo di attività e autoimpresa che valorizzino il territorio. Ricordando che, secondo l'indicatore occupazionale dell'ENM per ogni microcredito imprenditoriale vengono impiegate 2,43 risorse, anche durante il periodo pandemico sono nate imprese, sono state sostenute attività nate da poco o rivitalizzate grazie al fondo di Roma Capitale. Un aiuto concreto per i residenti della Capitale. Per raccontare le storie nate da questa esperienza il comune di Roma e l'ENM allestiranno una mostra interattiva in piazza del Campidoglio che sarà inaugurata il 23 luglio prossimo.

A Roma si va verso il Commissariamento di Roma Capitale

Rifiuti, situazione quasi fuori controllo

La soluzione trovata una settimana fa dalla Regione Lazio è servita a poco. Troppi rifiuti fanno ancora brutta mostra di sé sulle strade di Roma, insieme ai cassonetti traboccanti. E quando sono vuoti, i sacchetti sono dietro le "batterie", ben nascosti, oppure incastrati tra un cassone e l'altro o addirittura sotto, a mo' di improbabile sostegno. Dal Pigneto a La Rustica, da Centocelle a Talenti, Torpignattara, Malatesta ma anche la semicentrale viale Libia, le zone nord ed est della città sono in forte sofferenza sulla raccolta dei rifiuti. Il motivo stavolta è legato agli stop ai conferimenti comunicati ad Ama venerdì scorso da due impianti fuori città: il Tmb di Ecologia Viterbo e quello della società Cernec in Toscana. Entrambi hanno bisogno di manutenzioni straordinarie (nel caso dell'impianto di trattamento della Tuscia si è rotto il trituratore, primissimo anello della catena del funzionamento) il che comporta che Roma accumulerà fino a domenica 1.600 tonnellate di immondizia che non potrà essere raccolta, rendendo peraltro molto complicato per Ama il "recupero" di tutti quei rifiuti che si erano affastellati per terra nelle scorse settimane. Insomma immondizia nuova che si aggiungerà a quella vecchia. Non è bastato, dunque, l'assenso della Regione Lazio alla E. Giovi, proprietaria dei due Tmb di Malagrotta, di scaricare per due settimane i propri scarti del trattamento nella discarica di

Viterbo, in attesa di attivare gli accordi con altri 6 impianti smaltimento italiani per ripulire la Capitale. Ancora una volta si è reso evidente che il problema della città Eterna nella gestione completa del ciclo dei rifiuti che produce sta nella dipendenza da impianti di soggetti terzi. Un tema cui stanno cercando di trovare soluzione il ministero dell'Ambiente, la Regione Lazio, la Città Metropolitana e lo stesso Campidoglio, insieme al prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, e urgenze primarie sono due: riattivare le discariche regionali che sono autorizzate e contemporaneamente trovare all'interno del territorio della Capitale, ma anche in quello della Città Metropolitana (che ha problemi non troppo dissimili rispetto a Roma sulla chiusura del ciclo dei rifiuti), aree idonee alla costruzione di impianti di trattamento e discariche. Sul primo fronte, ministero dell'Ambiente, ministero dell'Interno e Regione sono al lavoro per capire come riaprire la discarica di Roccasecca, in provincia di Frosinone, che è autorizzata per 430mila metri cubi ma la sua proprietà (Mad srl) ha comunicato a marzo di non essere nelle condizioni economiche per procedere con i lavori che in due mesi permetterebbe all'impianto di riaprire e fare rifiatore Roma e non solo. Requisizione in uso o esproprio. Queste le alternative ma il nodo da sciogliere è chi dovrà farlo: il prefetto di Frosinone o la Regione? (DIRE)



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. si fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria

Cerimonia di premiazione ieri mattina a Campo di Mare per i progetti finanziati dalla Pisana nell'ambito di "Litorale Laziale: un mare di miglioramenti"

Dalla Regione oltre 700mila euro per il secondo lotto del Lungomare

Una Regione che vuole guardare al mare come fonte di sviluppo, riqualificazione, accessibilità e sostenibilità. Una fonte da valorizzare 360 giorni all'anno e non solo durante il periodo estivo, che sia in grado di fornire ai cittadini servizi, sviluppo anche in termini di turismo, e dunque nuova occupazione. Questo il progetto nella mente della Regione Lazio e che ha portato a un importante investimento di oltre 20milioni di euro per il finanziamento dei progetti di ben 14 Comuni costieri del Lazio tra cui rientrano anche Cerveteri e Ladispoli. E così, mentre a Campo di Mare l'amministrazione si prepara a tagliare il nastro per il Lungomare dei Navigatori Etruschi in fase di ultimazione e reso possibile sempre grazie a un importante investimento regionale, il sindaco Alessio Pascucci ha annunciato l'avvio dei lavori per la realizzazione del secondo lotto che prevede nell'area sterrata «purtroppo usata come parcheggio - ha spiegato Pascucci - e che diventerà un'area funzionale dove

potranno essere realizzati concerti, praticato sport, si potrà passeggiare e dove non ci sarà più l'accesso alle auto». Un progetto che potrà contare su ben oltre 700mila euro della Regione Lazio ai quali andranno ad aggiungersi quasi 600mila euro da parte del Comune per un totale di 1.249.628 euro di investimento. «Non avere palazzoni davanti al mare - ha proseguito Pascucci - ci dà la possibilità di fruirla a pieno». E Pascucci ha annunciato anche delle novità: «La Regione ci ha comunicato che il nostro Pua non deve essere assoggettato a Vas». Una buona notizia che porterà il consigliere comunale di Cerveteri ad approvare il documento in tempi brevi. Da quel momento in poi, anche l'arenile al di là del Zambra, sul quale sarà realizzato un ponte di collegamento, potranno essere fruite dai cittadini. «Avremo nuove spiagge libere attrezzate, spiagge per i cani, per gli sport acquatici, per i naturalisti», ha proseguito Pascucci. «Bellezza, sostenibilità, accessibilità, vivi-



bilità, turismo responsabile. Sono parole chiave che la Regione Lazio, insieme a queste comunità, ha messo in campo per provare a costruire, a partire dal mare, un nuovo modello di sviluppo più sostenibile e inclusivo», ha detto l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Ornelli. «In questi anni abbiamo investito 48milioni di euro, finanziando 96 progetti che riguardano le aree pedonali, le piste ciclabili, la riqualificazione urbana. Abbiamo messo 9milioni di euro in 2 anni a disposizione dei Comuni per aiutarli nelle

spese legate alla sicurezza, pulizia, accessibilità alle spiagge libere, mossi dall'idea forte che il mare è uno dei grandi beni comuni a disposizione delle persone». Soddisfatto anche il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che ha voluto premiare di persona i rappresentanti delle amministrazioni comunali che si sono aggiudicati i finanziamenti regionali per la realizzazione di questi progetti che ruotano attorno al mare. «L'economia del mare è un concetto che mi è venuto in mente su una seggiovia in Trentino Alto Adige e guardando la montagna. Si tratta di un



risultato incredibile quello raggiunto da alcune zone dell'Italia, diventate ricche grazie al territorio e alla valorizzazione e tutela del territorio. Noi invece - ha detto Zingaretti - abbiamo fatto un uso selvaggio del mare, visto come rendita fondiaria per fare la villetta a prescindere dei servizi, della qualità urbana, della sua fruizione». Una visione che per Zingaretti, «avrà fatto ricco qualcuno che poi ha venduto quanto costruito ma ha impoverito la comunità e le nuove

generazioni perché ha tolto una possibilità di sviluppo alla nostra economia». E ora, dopo oltre un anno di restrizioni imposte dal Governo per contenere la diffusione del contagio, che hanno portato diverse famiglie a soffrire la crisi economica, altre a perdere il posto di lavoro e altre ancora a guardare al futuro con incertezza, soprattutto in vista dello sblocco dei licenziamenti, per Zingaretti, è arrivato il momento di guardare a un'altra sfida: «Il lavoro, lo sviluppo, il benessere».

Danza, teatro e musica: a Cerveteri arriva Aspettando l'Estate - nel ricordo di Valentina

Tutti gli eventi si svolgeranno all'interno dell'Arena spettacolo del Parco della Legnara

Come ogni anno, in attesa del programma dell'Estate Caerite, saranno le esibizioni delle scuole di danza, teatro e musica del territorio ad intrattenere il pubblico nelle serate di fine giugno e inizio luglio. All'interno dell'Arena-spettacolo allestita all'interno del Parco della Legnara, otto

appuntamenti ad ingresso gratuito con inizio alle ore 21:00. Ad inaugurare la rassegna, presentata oggi in una conferenza stampa tenutasi al Granarone dall'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano insieme al Sindaco Alessio Pascucci, sabato 26 giugno, saranno gli attori e le

attrici de "La Stazione dei Piccoli Artisti" con lo spettacolo "Il borghese gentiluomo". Viaggio alla riscoperta della musica rock del passato domenica 27 giugno, con il concerto degli Stonehenge dal titolo "RockGraffiti". Il mese di luglio inizia con la musica e un doppio concerto, con l'Associazione Alirio Diaz, protagonista dell'Etruria Guitar Festival. Giovedì 1 luglio, spazio al flamenco, concerto con chitarra e percussioni e le coreografie di una ballerina, mentre venerdì 2 concerto per chitarra acustica. Domenica 3 luglio, saggio-spettacolo delle Associazioni "Il Gabbiano" e "FDM". Lunedì 4 è il turno di Dimensione Danza 2000, con un appuntamento speciale di "Etruria in Danza". Martedì 5 luglio, penultimo appuntamento, sul palco saliranno gli allievi e le allieve della Crazy Dance Revolution, mentre giovedì 8 luglio chiuderà la rassegna un nuovo evento musicale con l'Associazione Alirio Diaz. "Dopo un inverno difficile, caratterizzato da chiusure e



nuovi distacchi, dall'impossibilità di fare spettacolo, di stare insieme, come Amministrazione abbiamo fortemente voluto inaugurare l'offerta culturale estiva ripartendo da una tradizione consolidata del nostro territorio: con i saggi e le esibizioni delle scuole di Cerveteri, con le realtà di danza, di musica e di teatro - dichiara Federica Battafarano, Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - nei prossimi giorni, pubblicheremo

il programma completo anche dell'Estate Caerite, che come sempre sarà ricco di sorprese, di eventi di jazz, teatro, musica e cabaret, con artisti importanti del panorama artistico italiano. Sarà un'estate di qualità, che speriamo possa incontrare il gradimento di tante persone, che seppur costretti alla contingentazione degli ingressi, all'utilizzo delle mascherine e al rispetto di numerosi protocolli saremo felici di tornare ad accogliere nella nostra città". «Come

amministrazione comunale, grazie anche all'ottimo lavoro dell'Ufficio Cultura, che ringrazio di cuore per la disponibilità e la collaborazione impegnabile con la quale stanno predisponendo gli atti - prosegue la Battafarano - stiamo facendo il possibile per realizzare un programma davvero importante, che spero possa regalare qualche serata di spensieratezza alla cittadinanza e allo stesso tempo anche una boccata d'ossigeno all'economia della nostra città».



Voto favorevole da parte della maggioranza. Anche il consigliere Pierini vota sì ed esce dal gruppo consiliare del Pd. Intanto a piazza Falcone sit-in di protesta

Disco verde del consiglio comunale al centro commerciale sull'Aurelia

Voto favorevole da parte della maggioranza, in consiglio comunale, al piano particolareggiato che porterà alla realizzazione di un centro commerciale sulla statale Aurelia. Progetto, quello portato in consiglio comunale lunedì sera che ha suscitato polemiche da parte di diverse associazioni e movimenti politici di opposizione del territorio, tanto che lunedì sera, mentre in aula consiliare si svolgeva il consiglio comunale relativamente anche al piano particolareggiato, fuori, in piazza Falcone, hanno indetto un sit-in di protesta invitando i cittadini a parteciparvi. Non più di una cinquantina i presenti fuori dal palazzetto comunale, tra cui diversi esponenti di partito, come il segretario locale del Pd, di Italia in Comune che vede nel sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, il suo leader a livello nazionale, il consigliere della lista civica Ladispoli Città, Eugenio Trani. «Lunedì sera (lunedì per chi legge, ndr) si è dimostrato per l'ennesima volta che al governo della città c'è una classe dirigente tenuta insieme dal principio che lo sviluppo possa passare solo per nuovi palazzi, nuovi centri commerciali, nuovo consumo di suolo pubblico. Ma l'ultima parola non è ancora detta», hanno detto dal neonato movimento Ladispoli Attiva presente alla manifestazione. Dito puntato anche sul consigliere, ormai ex Pd, Marco Pierini che, controcorrente rispetto al partito locale ha dato il suo appoggio al piano particolareggiato presentato dall'amministrazione di centrodestra. «Il tradimento del consigliere Pierini - ha proseguito ancora Ladispoli Attiva - ex candidato sindaco del centro sinistra, è un fatto grave che deve essere uno spartiacque. Finora c'è stata una parte di centrosinistra che ha condiviso questa visione della città. Una volta per tutte, è arrivato il tempo di allontanarli dal nostro campo». Diversa la considerazione però del consigliere Pierini che ha ricordato che la posizione della maggioranza del sindaco Grando su questo particolare punto, lo sviluppo urbanistico, non in termini di residenziale, ma di realizzazione di nuovi servizi per la città, sia la stessa posizione, assunta «dal Pd e dalle Giunte di centrosinistra negli ultimi 20 anni. Loro oggi hanno fatto inversione, in maniera legittima - ha detto - come per me è stato legittimo mantenere invece il



punto. Basta vedere il mio programma elettorale (delle ultime amministrative, ndr), ci si rendeva conto della mia posizione». Il consigliere ex dem è tornato alle origini della campagna elettorale (nella lista dei Protagonisti) ha inoltre ricordato come quello approvato in consiglio comunale sia «la stessa variante al Prg approvata da noi nel 2010, poi rivista e corretta nel 2019 da Grando, eputata dall'edilizia residenziale». Ma nonostante la sua posizione, relativa allo specifico punto all'ordine del giorno, Pierini è chiaro: «Nessun cambio di posizione politica. Sto all'opposizione e all'opposizione resto» in un seggio peraltro, «espressione della lista "Protagonisti per Pierini Sindaco" con la quale avevo iniziato la mia consiliatura». Ora però per il consigliere ladispolano, dopo l'uscita dal gruppo consiliare Pd, c'è un altro aspetto da dover chiarire: il suo ruolo di commissario dem nella vicina città etrusca. «Giovedì mattina ho appuntamento con il segretario provinciale e ne discuteremo. La mia idea era quella di portare il Pd a congresso entro la fine di luglio. Quindi per quella data - ha detto - la mia esperienza di commissario si può dire finita».

IL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Intanto durante la sua illustrazione in aula consiliare il primo cittadino ha ripercorso i passi che hanno portato alla fine alla votazione favorevole della maggioranza, alla realizzazione del centro commerciale. «Si tratta dell'anticipazione di quella che è la previsione urbanistica già introdotta nel 2010 dalla precedente amministrazione di centrosinistra. Nel 2019 questa amministrazione l'ha rivista per ridurre le cubature generali e l'insediamento

urbanistico» riuscendo così a ridurre il progetto di «980mila metri cubi». Il progetto prevede la realizzazione «di un polo produttivo commerciale di 32mila metri cubi, tre medie strutture e alcune attività di vicinato. Saranno cedute delle aree al Comune per il verde, i parcheggi e la piazza e sarà realizzata una complanare per alleggerire il traffico sull'Aurelia». Il piano particolareggiato così come concepito, inoltre, porterà nelle casse comunali «980mila euro di contributo straordinario per la realizzazione di opere pubbliche» e «300 nuovi posti di lavoro». Ora, dopo l'ok del consiglio comunale, il progetto passerà al vaglio della Regione Lazio per il via libera definitivo.

Il miracolo di Grando

Riceviamo e pubblichiamo: «Il 21 giugno, si sa, è una giornata particolare. Nel nostro emisfero è la notte più corta dell'anno e questo ha da sempre, atavicamente, avuto influenze culturali e psicologiche sugli esseri umani. Basti pensare alle cerimonie che avvengono ogni anno in questa data a Stonehenge. Bene durante questa notte magica, anche a Ladispoli si è svolta una "cerimonia" riguardante la pietra (Stonehenge significa "Pietra sospesa"), anche se il Consiglio Comunale non era stato convocato per celebrare arcaiche pietre druidiche, ma molto più prosaicamente, del moderno, semplice, bruttissimo cemento. Qualcuno ha giustamente parlato di "notte dei miracoli" e a dire il vero, parecchie cose strane sono successe in questa notte magica. Abbiamo visto, anzi, abbiamo sentito (perché il Consiglio era a porte chiuse e ci si è dovuti accontentare della diretta streaming), di tutto. Da sindaco e maggioran-

certo una novità. Il miracolo, in realtà, lo ha fatto proprio il sindaco Grando, riuscendo a ricompattare il variegato, frazionato, mondo democratico e progressista della nostra città, ritrovatosi unito e deciso nell'opporsi allo scempio urbanistico di Via Aurelia. In piazza, in una partecipata manifestazione-presidio, organizzata in fretta e furia davanti al palazzetto di Piazza Falcone, trasformato per l'occasione in

l'originale. E' un'occasione che non possiamo perdere. Per la città". Nota a firma di Uniti Possiamo-Ladispoli e Casa Del Popolo.

"Cemento, l'unica amicizia capace di tenere assieme questa disastrosa città"

Riceviamo e pubblichiamo - Gentile Direttore, le Corbsusier ritiene che i materiali dell'urbanistica siano il sole, gli alberi, il cielo, l'acciaio,



za che anziché parlare della colata di cemento che si vorrebbe scatenare, sotto forma di maxi-centro commerciale, grande almeno tre volte, quegli attuali del centro cittadino, dei problemi dei comuni di Cerveteri, di Fiumicino e addirittura di Roma Capitale, ma non dei problemi drammatici dei commercianti di Ladispoli, che, nel momento in cui vedevano una possibile ripresa, riceverebbero, con la costruzione del nuovo centro commerciale, un ennesimo ceffone alle loro speranze, con conseguenze terribili in termini occupazionali. Abbiamo sentito la Presidente del Consiglio Comunale, Caredda, interrompere piccata, più volte, l'onesto intervento di una consigliera di maggioranza che si dichiarava contraria, denunciando il tradimento delle promesse elettorali che avevano permesso alla maggioranza attuale di vincere le elezioni, ma nello stesso tempo, ascoltare in religioso silenzio, l'intervento fiume (quasi un comizio) del consigliere Pierini, che invece dichiarava il suo Sì al progetto, effettuando l'ennesimo cambio di schieramento della sua vita politica, tornando tra le fila della destra cittadina. Giustamente qualcuno ora si chiederà dove fosse però il miracolo, visto che una destra "cementizia", intollerante alle critiche, che ripone nel cassetto, subito dopo aver vinto le elezioni, tutte le mirabolanti promesse fatte, non sono di

assediato fortino, completamente staccato dai cittadini che dovrebbe rappresentare, si sono ritrovate tutte le opposizioni. Le persone e le forze politiche si sono riconosciute, hanno parlato, tra di loro ed agli altri. E dando l'impressione di aver finalmente compreso come la disgraziata strada, intrapresa nel 2017, fatta di eccessivi compromessi, più che di chiare alleanze programmatiche, possa portare solo alla vittoria degli avversari, come la sinistra cittadina, aveva sempre affermato. Se si tratta di scegliere esclusivamente in base alla logica del mattone, allora i cittadini non votano mai per la "fotocopia", ma scelgono direttamente

il cemento, in questo ordine gerarchico e indissolubile. Altri personaggi a Ladispoli ritengono e operano esattamente all'opposto ponendo il cemento come unico e sovrano dio. Per evitare che gli alberi insieme a molte attività economiche diventino i resti di un'altra epoca, macchie sull'uniforme cemento polveroso anche di un nuovo centro commerciale, visto che l'amicizia è l'unico cemento capace di tenere assieme questa disastrosa città invito tutta la cittadinanza a donare amicizia e solidarietà ai negozianti di prossimità, ai loro dipendenti e alle attività che questi volessero intraprendere.

Gaetano Minasi



Particolareggiato, prende atto della diversa posizione assunta sul progetto in Consiglio Comunale dal Consigliere Marco Pierini e culminata con la sua comunicazione di uscita dal gruppo consiliare PD per la ricostituzione del gruppo civico. Protagonisti per Ladispoli. "L'identità di un partito che sa fare comunità – afferma Silvia Marongiu – è fatta di differenze e sintonie, di senso di responsabilità, di valori e ci sono momenti nei quali si fanno scelte nette e si prendono strade diverse". Il Partito Democratico di Ladispoli ringrazia tutti i cittadini che ieri sera hanno deciso di partecipare al sit-in; fortunatamente esiste ancora una cittadinanza disposta a mobilitarsi quando in gioco c'è la città del domani. Un futuro nel quale: porre l'attenzione su un nuovo cammino delle politiche sociali, credere ancora nel turismo e nella cultura, tutelare i giovani, il lavoro e l'ambiente, fornire trasporti pubblici e dare mobilità sempre più efficienti, favorire lo sport e l'integrazione sociale, cogliere le opportunità fornite dai finanziamenti europei e dal Recovery Fund. Ci aspetta una grande sfida: costruire uno schieramento politico e sociale, progressista ampio e plurale capace di rilanciare l'azione del cambiamento". Così in una nota a firma del Partito Democratico Ladispoli

identità culturale del territorio".... Sindaco, le chiedo cortesemente di spiegare alla città come questo progetto possa tutelare "l'integrità fisica e l'identità culturale del territorio" Un sindaco che soffre di perdita di memoria , visto che contraddice quanto scritto nel suo programma elettorale del 2017 ! Un sindaco incapace che sta facendo morire la nostra città". Queste le parole di Eugenio Trani.



undici chilometri di strade già realizzati nei mesi scorsi con finanziamenti comunali. "Stiamo già lavorando al bando di gara - ha concluso De Santis - per il rifacimento del manto stradale di gran parte delle arterie di Ladispoli. I lavori, il cui progetto definitivo prevede un impegno di spesa di tre milioni di euro, interesseranno sia il centro di Ladispoli e le sue parallele, che le arterie periferiche".



STE.NI.

(IMPLANTI TECNOLOGICI)



MISSION

Lo STE.NI, attraverso la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, ottiene nuove soluzioni tecniche di elevato grado di efficienza, con un risultato di risparmio alla sostenibilità ambientale.

SIDE

L'ISTE.NI, attraverso tutti i suoi servizi, garantisce:

- la massima qualità e la durata, per sempre, delle soluzioni impiantistiche per operatori, grazie allo sviluppo di innovazioni ed alla realizzazione di impianti personalizzati;
- la massima efficienza e durabilità delle soluzioni offerte ai nostri clienti, grazie al nostro Know-How, per lo sviluppo delle attività operative degli impianti in servizio.

Tel: 06 7230499




Affitti brevi di ville e tenute di pregio tornano ai trend pre pandemia

Per l'estate 2021 a "vincere" sono le dimore di pregio con piscina

Chi visita il Lazio resta quasi due settimane per scoprire il territorio

Oltre 3.800 settimane prenotate per il periodo estivo 2021, ovvero +7% rispetto al quanto si registrava nello stesso periodo del 2019 e addirittura +110% rispetto allo scorso anno e già +17% rispetto al totale delle settimane prenotate nell'intero 2020. La soluzione della vacanza in villa di pregio attrae principalmente gli stranieri (che rappresentano il 69% della clientela) cui seguono i nostri connazionali (31%). Un dato che torna a equilibrarsi dopo che nel 2020 si era registrato un boom di italiani (l'anno scorso, rappresentavano circa il 54%). Le mete preferite? Toscana, Umbria e Marche! Il centro Italia sembra essere predominante, ma non mancano destinazioni più "tradizionali" come la Puglia e la Sicilia che mostrano come il l'Italia sia davvero un luogo dalle molteplici sfaccettature in grado di appassionare qualsiasi tipo di turista. E già oggi il 70% delle settimane disponibili in alta stagione (luglio-agosto) è stato prenotato. Questa la fotografia dell'estate 2021 secondo l'Osservatorio Emma Villas, leader italiano nel settore del vacation rental (ossia affitti brevi di ville e tenute di pregio con piscina privata), realizzato analizzando le richieste di prenotazione degli oltre 430 immobili tra ville e tenute di pregio nel nostro Paese. "Chi sceglie l'affitto breve di ville e

casali cerca standard qualitativi alti, spesso parliamo di proprietà con piscine, o anche con campi da tennis, aree benessere oltre a spazi immensi che consentono di accogliere anche fino a 30 ospiti all'interno della stessa struttura. Ci scelgono famiglie, gruppi di amici, e per loro abbiamo soluzioni per ogni esigenza, sempre nella massima sicurezza. Questo permette di condividere la vacanza (e le spese) con la propria famiglia "allargata" - per eventuali reunion dopo tanti mesi lontani - o anche con gli amici più stretti", spiega Giammarco Bisogno, Fondatore e CEO di Emma Villas srl "Molti clienti stranieri e italiani - prosegue Bisogno - soggiornano nelle nostre proprietà da anni, questo Grand Tour nell'Italia delle nostre ville ha garantito loro la possibilità di conoscere ogni volta nuove meraviglie del nostro Paese sentendosi a casa e godendo dell'inconfondibile stile italiano nell'accoglienza e la cura degli ospiti". Dall'Osservatorio Emma Villas emerge una ripresa del settore, tanto da far registrare numeri pressoché in linea coi risultati pre-pandemia. Le regioni che sicuramente stanno già oggi performando meglio rispetto al 2019 sono le Marche, il Piemonte e la Puglia, che confermano ulteriormente il trend sulle destinazioni e mostrano come il

numero di prenotazioni - nello stesso periodo di riferimento - sia superiore nel 2021, rispettivamente del +75%, del +77% e del +41%. Dall'altra parte, le destinazioni di eccellenza che oggi hanno ancora maggiori disponibilità sono la Sardegna e la Costiera Amalfitana, le quali hanno rispettivamente il 66% e il 70% delle settimane prenotabili in luglio e agosto. Il caso virtuoso? L'Abruzzo: già a fine maggio il 100% delle settimane disponibili per la stagione estiva era stato prenotato. Come detto, a scegliere questa soluzione sono principalmente gruppi di amici, di coppie o famiglie numerose. Se a livello nazionale la media si attesta a circa 8 persone per singola struttura, i dati mostrano trend differenti regione per regione: si va dall'Umbria in cui sono state fatte prenotazioni da gruppi di circa 10 ospiti a soluzioni più contenute come la Costiera Amalfitana che registra una media di 6 persone per singola prenotazione. Il costo medio nazionale in alta stagione (luglio e agosto) per l'affitto di una villa o tenuta di pregio con piscina con Emma Villas è di circa 5.500€. Si tratta di costi da "spalmare" su permanenze piuttosto lunghe e tra più ospiti che, in media, si possono tradurre con una spesa orientativa di circa 70€ a notte in dimora da "mille e una notte". Se la media nazionale

vuole che ci si sposti per circa una settimana e mezza, ci sono alcune regioni come la Sardegna o il Lazio in cui chi arriva, pare non voler più andare via. La prima, infatti, è scelta per due settimane (1,7 settimane), mentre la seconda per poco meno (1,6). Ma perché scegliere questo tipo di vacanza? L'offerta di Emma Villas - ricca di un portfolio di oltre 430 ville - permette di riscoprire il territorio italiano da nord a sud, attraverso un vero e proprio "Grand Tour" del nostro Paese, in cui la destinazione rappresenta un'esperienza di crescita e di svago; l'itinerario diventa l'occasione per organizzare escursioni ricche di destinazioni splendide e il soggiorno è indimenticabile. Oggi, grazie alle nuove acquisizioni fatte nel corso dell'anno, è ancora possibile trovare sistemazioni di pregio dal lusso accessibile anche per i "ritardatari dell'ultimo minuto" che possono scegliere tra oltre 14 destinazioni: <https://joom.ag/QV01>. Emma Villas, inoltre, forte dei suoi 15 anni di esperienza nel settore, ha sviluppato una grande expertise nel gestire ogni singola prenotazione come un'esperienza su misura per ogni viaggiatore. Tra i servizi offerti anche: La valutazione - con un'attenzione particolare alla stagione estiva - di tutte le proprietà da parte dei responsabili, per constatare



l'effettiva presenza dei requisiti necessari previsti per ogni struttura. Le polizze assicurative che permettono di poter recuperare l'investimento nel caso in cui, anche all'ultimo minuto, non fosse più possibile godere della vacanza. La possibilità di poter rateizzare il pagamento in modo da viaggiare senza preoccupazioni. La sanificazione certificata della struttura prima e dopo il proprio soggiorno. Un servizio di "conciergerie" attraverso cui poter effettuare prenotazioni in autonomia 24 ore su 24, 7 giorni su 7, da ogni parte del mondo, con disponibilità e prezzi aggiornati in tempo reale. L'app "Emma" per la smart hospitality che consente di effettuare il check-in online; procedere in via digitale al pagamento della tassa di soggiorno (ove dovuta) e degli eventuali pagamenti forfettari.

Ville e casali di pregio, opportunità anche per i proprietari

Il trend della stagione estiva è interessante anche se si guarda ai proprietari delle ville di pregio. Il settore, infatti, permette a chi ha una seconda casa e decide di affidarla a Emma Villas di ottenere un'interessante fonte di reddito aggiuntivo. Qualche esempio? Nonostante il duro colpo assestato al turismo nel nostro Paese dalla pandemia, oggi chi mette a disposizione per l'affitto

il proprio immobile di pregio può contare - in altissima stagione (e quindi a luglio e agosto) - su un ricavo medio settimanale di circa 3.000 euro, e il reddito settimanale medio sale per gli immobili più prestigiosi. Le case più "redditizie"? In Sardegna (i cui proprietari in alta stagione ricevono un reddito medio di 5.000,00€ circa a settimana), Veneto, Lombardia, Liguria e Toscana. "Questi ultimi due anni ci hanno insegnato che le persone - nonostante le limitazioni - non rinunciano a viaggiare. Anzi, oggi sono ancora più attente alle sistemazioni che scelgono. Questo nuovo fenomeno rappresenta sicuramente un'opportunità per tutti quei proprietari che fino a oggi si sono affidati a portali o hanno gestito in prima persona tutti gli aspetti logistici dell'accoglienza degli ospiti. Affidandosi a noi, lascerebbero a noi tutti gli oneri legati alla gestione dell'immobile e - al tempo stesso - avrebbero anche delle garanzie concrete. Seguiamo tutte le pratiche per la sanificazione delle strutture, offriamo polizze assicurative vantaggiose in grado di tutelare i proprietari in caso di danni all'immobile e ci siamo attivati sul fronte della smart hospitality per rendere ogni passaggio della collaborazione tra proprietari e clienti più sicuro e flessibile" - conclude Giammarco Bisogno.

Pesca, L'Abbate (M5S): "La camera approva la legge sulla riforma del settore ittico"

"Con 364 voti favorevoli, la Camera ha approvato in prima lettura la mia proposta di legge di riforma del settore ittico. Un provvedimento corposo e atteso dal comparto che mira a incentivare una gestione razionale e sostenibile, incrementare le risorse ittiche, sostenere le attività della pesca marittima professionale e dell'acquacoltura, assicurare un efficace sistema di relazioni tra lo Stato e le regioni, garantire la piena coesione delle politiche in materia di pesca e di acquacoltura. A ciò si sommano interventi di riordino della materia, con notevoli semplificazioni nonché agevolazioni all'accesso ai finanziamenti sino all'istituzione di un Fondo per lo sviluppo della filiera ittica con una dotazione di 3 milioni di euro annui". Lo dichiara il deputato Giuseppe L'Abbate (M5S) in merito all'approvazione della legge contenente "Interventi per il settore ittico e in materia di politiche sociali



nel settore della pesca professionale. Delega al Governo per il riordino e la semplificazione normativa del medesimo settore che, dopo il via libera a Montecitorio, passa al Senato. "La norma - prosegue - ci permette di promuovere la cooperazione e l'associazionismo a cui diamo rilevanza e voce nelle Commissioni centrali e locali per la pesca e l'acquacoltura, di semplificare le licenze di pesca, di attuare l'esen-

zione dell'imposta di bollo, di dare una evidenza chiara in etichetta della data di cattura dei prodotti ittici ai consumatori anche nel canale Ho.re.ca". "Incentiviamo la ricerca scientifica e tecnologica, nonché la creazione di filiere italiane come nel caso del tonno rosso e aumentiamo, infine, le sanzioni sulla raccolta dei datteri di mare. L'auspicio è che venga presto approvata anche al Senato" conclude.



Oltre tre milioni dalla Regione per la ciclabile Porto-Castello

Il sindaco Tedesco: "Le nostre idee si traducono in azioni concrete"

Un progetto da tre milioni e 326 mila euro, una pista ciclabile che dal porto di Civitavecchia raggiungerà il Castello di Santa Severa, aumentando la fruibilità di un territorio da far scoprire ai grandi flussi turistici internazionali. È questo il progetto che la Regione Lazio ha premiato durante un incontro a Marina di Cerveteri, alla presenza del presidente Nicola Zingaretti e dell'Assessore allo Sviluppo economico Paolo Ormeli, comunicando ufficialmente l'importante finanziamento ai Comuni di Civitavecchia e Santa Marinella. Proprio questa la peculiarità del progetto: è l'unico, tra i 14 che hanno avuto accesso ai finanziamenti, ad essere stato presentato congiuntamente da due amministrazioni locali. Curato dall'architetto Enza Evangelista e seguito (nella parte tecnica, per il Comune di Civitavecchia) dal dirigente Giulio Iorio, il percorso di 12 chilometri valorizzerà e promuoverà la conoscenza del territorio non solo attraverso la realizzazione della pista, ma anche con la riqualificazione dei luoghi attraversati. Limitatamente a Civitavecchia, ciò si tradurrà principalmente nello snodo della Marina: particolare attenzione sarà posta allo snodo principale della pista, con importanti opere di ristrutturazione su largo Marco Galli e piazza Betlemme. Spiega il Vicesindaco, Manuel Magliani: "Vedere la propria progettualità premiata da un così importante finanziamento della Regione è fonte di una straordinaria soddisfazione. Il lavoro portato avanti in questi mesi a testa bassa dai nostri uffici, in sinergia con Santa



Marinella, consentirà al territorio di elevare il suo potenziale di attrattività, sempre in quell'ottica di sviluppare l'economia del mare sulla quale il mio assessorato ha impostato la sua azione: abbiamo già messo in atto la protezione dell'Anfiteatro, stiamo operando per la progettazione della barriera soffolta: questa Amministrazione sta insomma perseguendo l'obiettivo di rendere la nostra Marina un perno sul quale ricostruire l'immagine vincente della città". Aggiunge il Sindaco

Ernesto Tedesco: "Le nostre idee cominciano a tradursi in azioni concrete. Presto questo cantiere potrà partire, congiungendo in un abbraccio ideale il porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa. Sarà l'occasione per mettere mano ad un'area, quella di largo Marco Galli e di piazza Betlemme, che merita di divenire una vetrina ideale, per la sua posizione, del nostro centro abitato. Ne gioverà il territorio in termini di offerta complessiva ai suoi visitatori e ne gioveranno anche i nostri con-

citadini. Un grazie quindi alla Regione Lazio per aver premiato questa proposta congiunta: una spinta in più a ragionare in termini di territorio, secondo quella impostazione che fin dal mio insediamento ho voluto dare. Intanto però, mentre stiamo lavorando ad altri obiettivi da raggiungere, godiamoci questo risultato: presenteremo presto alla città, in un incontro pubblico, l'intervento che è stato finanziato e sul quale sarà possibile innestare ulteriori fonti di sviluppo per l'economia locale".

Marietta Tidei (Iv): "Fondi a Civitavecchia e S.Marinella per riqualificazione litorale, riconoscimento importante"

"I fondi ai Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli e Fiumicino per la riqualificazione del litorale rappresentano una buonissima notizia: premiano la qualità progettuale di territori che potranno usufruire di risorse importanti per valorizzare la risorsa mare". Lo dichiara, in una nota, la presidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva). "Con questo stanziamento - spiega Tidei - la Regione Lazio continua a stare vicino a quei Comuni che hanno necessità di mettere in campo operazioni di ripristino e di salvaguardia di pezzi di lungomare. In particolare l'assegnazione di 3 milioni a Civitavecchia e a Santa Marinella riconosce la capacità di fare sinergia dei due territori: grazie a queste risorse sarà possibile realizzare una pista ciclabile dal porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa con punti di snodo e soste culturali lungo il litorale. Grande soddisfazione anche per i progetti finanziati a Cerveteri, Fiumicino e Ladispoli, tutti orientati alla mobilità sostenibile e a rendere il lungomare più bello, più green e più fruibile. Ma questo sostegno non si esaurisce qui. Dopo tanti anni siamo riusciti ad approvare il Pua regionale, un altro tassello per la valorizzazione della risorsa mare e nell'ottica di una sinergia tra i Comuni del territorio è importante ora arrivare al primo possibile all'approvazione della legge sull'Etruria meridionale che abbiamo presentato in Consiglio. Solo creando reti sul territorio e sinergie possiamo trasformare i finanziamenti, non solo regionali, in benzina per dinamiche di sviluppo e di crescita che sono imprescindibili per il territorio", conclude Tidei.



Santa Marinella: torna nuovamente fruibile il camminamento della spiaggia La Toscana

Questo pomeriggio il Sindaco Pietro Tidei inaugurato il passaggio pedonale che conduce alle spiagge libere in località La Toscana. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati eseguiti numerosi interventi per ripristinare il transito verso l'ampio arenile sabbioso. Il sentiero ora di nuovo agevole e fruibile era divenuto impraticabile a causa delle fortissime mareggiate, che si sono susseguite, dallo scorso autunno e avevano acuito il fenomeno dell'erosione marina, rendendo impossibile accedere all'arenile che era divenuto

irraggiungibile. Questa situazione stava causando un gravissimo disagio, ma anche un danno economico ai gestori di una delle poche spiagge libere attrezzate della zona. Dopo alcuni sopralluoghi gli uffici comunali avevano deciso di commissionare urgenti lavori di ripristino e messa in sicurezza dell'area e per tanto è stata incaricata una ditta specializzata del settore che, con i suoi mezzi, ha operato fino alla completa sistemazione del passaggio. "Questo - ha commentato soddisfatto il sindaco Tidei - per la gioia

di tanti bagnanti che usano frequentare questo splendido tratto di litorale che, da molti anni ormai, è divenuto la meta preferita, non solo da parte dei turisti ma anche da moltissimi residenti. Se i lavori non fossero stati eseguiti così tempestivamente la stagione balneare, questa estate sarebbe stata compromessa. Per questo motivo anche i gestori delle spiagge libere attrezzate della zona hanno voluto ringraziare il sindaco e l'intera amministrazione comunale per la sensibilità mostrata



AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed sostenibile.

Agg GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 14"

Email: redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni - Ristrutturazioni - Pavimentazioni - Condizionamento - Impermeabilizzazioni - Rivestimenti - Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	- Cerchi e gessi - Manutenzioni Condominii - Serre Solari - Cappotti - Tetti in Legno - Imbiancature - Risparmiamenti
---	---

Cell. 350 1521445 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

In manette sono finiti un italiano S.C. e uno straniero M.A.A. Polizia di stato, spaccio ed estorsione: 2 arrestati tra Civitavecchia e Allumiere

Nella giornata di martedì gli agenti del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno eseguito una misura cautelare in carcere, emessa dal Giudice delle Indagini Preliminari di Civitavecchia, su proposta della locale Procura della Repubblica, a carico di due soggetti locali, un italiano S.C. e uno straniero M.A.A. Spaccio continuato di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e hashish ed estorsione i reati contestati ai due arrestati. La misura è stata adottata al termine di una prolungata e articolata attività di indagine, sorta sul finire del 2020, a seguito di un sequestro di droga effettuato dagli uomini del commissariato nel corso dell'attività ordinaria di controllo del territorio. Le indagini sviluppate dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato hanno permesso di accertare l'esistenza di un fiorente giro di spaccio di droga tra Civitavecchia e Allumiere. I due arrestati hanno dimostra-



to di essere veri e propri professionisti del settore potendo contare su un vasto giro di "clienti" e di stabili canali di rifornimento di ogni tipo di droga in particolare hashish e cocaina. Rilevanti i quantitativi di droga sequestrati nel corso dell'indagine pari a circa 200 gr di cocaina e circa 4 Kg. di hashish per un valore complessivo al dettaglio di oltre 100 mila euro. I due indagati hanno dimostrato anche una certa efferatezza nel loro agire

e notevoli capacità criminale minacciando coloro che non sottostavano alle loro direttive. Nel corso delle indagini gli investigatori hanno chiaramente documentato un episodio di estorsione commesso dai due malviventi nei confronti di un loro pusher reo, a loro dire, di aver sottratto loro circa 200 grammi di cocaina. Le minacce di morte erano state così pressanti che la "vittima", per il forte timore di ritorsione ai danni suoi e dei

suoi familiari, aveva versato ai due indagati la somma di Euro 16.000,00 in contanti. In considerazione della gravità dei fatti loro contestati e del pericolo concreto di reiterazione di tali condotte criminose, la Procura della Repubblica richiedeva come unica misura cautelare adeguata al caso quella del carcere che veniva accolta dal GIP di Civitavecchia ed eseguita nella giornata di ieri dagli agenti del Commissariato.

Piero Pelù e Cazzullo mercoledì 30 al Traiano Il Sindaco Tedesco: "L'emozione di tornare a teatro apre la nostra estate"

"Mercoledì 30 giugno usciremo al Teatro Traiano a riveder le stelle. E sarà una ripartenza di grande spessore culturale, perché avremo il piacere di ospitare una grande produzione che sta riscuotendo enorme successo di pubblico, dopo il successo editoriale che ha già riscontrato e che sta continuando ad avere. "A riveder le stelle" è infatti lo spettacolo, tratto dall'omonimo libro di Aldo Cazzullo (edito da Mondadori l'anno scorso), che vedrà sul palco del nostro teatro lo stesso giornalista con la nota rockstar italiana Piero Pelù. Insieme, Cazzullo e Pelù offriranno quindi al nostro pubblico il racconto teatrale su Dante e sulla sua opera più famosa ed importante, arricchite dalle letture in chiave rock della Commedia". "Dico chiaramente che si tratta di un momento che già mi emoziona: poter varcare le porte del Traiano, che tornerà dopo tanto tempo a riempire (seppure parzialmente nei limiti di capienza del Teatro nel rispetto delle norme anti COVID) le sue platee rappresenta un segno di rinascita, che



apre idealmente la stagione culturale civitavecchiese. L'evento è d'altronde davvero di eccezione: lo show, a cura della Corvino Produzioni, è di alto spessore culturale, con il noto critico e il rocker che si alterneranno a seguire idealmente le orme di Dante. Un modo per omaggiare degnamente il Sommo nel settecentenario della sua morte. Presto partiremo con la prevendita dei biglietti, sulla quale posso per ora dire soltanto che il costo si aggirerà tra i cinque e i dieci euro. E tra qualche giorno parleremo degli altri eventi estivi". Questo quanto scrive il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, sulla sua pagina Facebook.

Santa Severa: il 24 giugno concerto di beneficenza con Le quattro stagioni di Vivaldi

Giovedì 24 giugno alle 21.00 nel Cortile delle Barrozze al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, il gruppo da camera "Musica Eccelsa", in collaborazione con Orchestra Sinfonica Città di Roma, con direttore e solista Valerio Conti, eseguirà "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi, tratte dalla raccolta di concerti Op 8 denominata Il Cimento dell'Armonia e dell'invenzione. Il progetto del concerto "Le quattro stagioni di Vivaldi" nasce dall'incontro tra il Maestro Valerio Conti ed un bambino di cinque anni e mezzo che ha iniziato ad amare il violino e la musica classica guardandolo suonare nei suoi video. L'incantevole sensazione che traspare da un bambino non verbale nel comunicare attraverso la musica classica le sue emozioni ci ha portati ad unire queste due realtà. Il ricavato della vendita dei biglietti andrà in beneficenza alla Onlus Steps ABA che finanzia

progetti inclusivi per bambine e bambini nello spettro dell'autismo. Tra i vari progetti finanziati uno riguarda proprio la musica. Ad introdurre il concerto sarà il consigliere regionale Emiliano Minnucci e concluderà la serata l'onorevole Luca Rizzo Nervo che ha da poco presentato un'interrogazione parlamentare sulle terapie ABA affinché vengano riconosciute dalle AUSL in quanto riconosciute come terapia elettiva dall'Istituto Superiore di Sanità, senza che le famiglie debbano ricorrere al tribunale per il riconoscimento delle stesse. L'orchestra è composta dai seguenti musicisti: Violini Primi - Corrado Stocchi, Giorgio Tentoni, Giulia Pavan, Violini secondi - Fabrizio Bono, Andrea Cacopardo; Viole - Claudio Ugolini, Licia Zingale; Violoncelli - Giacomo Pecorella, Emilia Zlugocka; Contrabbasso - Raffaele Iannicelli; Basso continuo - Luca Proietti; Violino Solista - Valerio Conti. Costo biglietti: € 25,00

Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Bracciano Bracciano: sterpaglie a fuoco, danneggiata una cabina elettrica

Importante incendio di sterpaglie a Bracciano in via Busca a Tragliatella. I vigili del fuoco hanno faticato non poco per tenere lontano dalle fiamme alcune abitazioni nelle immediate vicinanze del campo di sterpi. Il fuoco ha danneggiato una cabina elettrica lasciando temporaneamente senza corrente la zona circostante. Sul posto sono intervenuti anche i volontari della Protezione civile. Una volta estinte le fiamme i vigili del fuoco hanno dovuto smassare un cumulo di legna interessate dalle fiamme, rimettendo in sicurezza l'area.



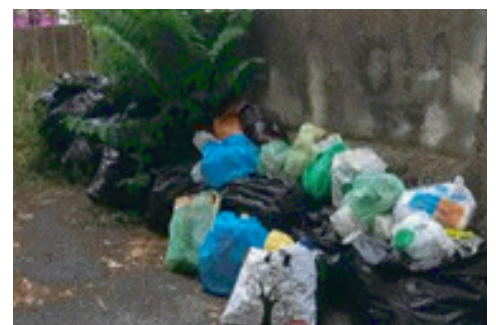
Continua il lancio indiscriminato di rifiuti

S. MARINELLA - Continua la deturpazione dell'ambiente da parte dei soliti incivili che continuano a gettare rifiuti nelle zone più disparate della città. Molte segnalazioni vengono inviate dai residenti al Comune, ma si sta creando anche una sorta di gruppo di controllo sui social, per porre fine a questo scempio. E' di ieri la notizia postata sui social di abbandono

dei rifiuti nei pressi dell'ex anagrafe. "Santa Marinella è una città turistica che deve essere pulita, gradevole ed accogliente - dicono dal Comune - spesso deturpata dall'inciviltà della gente che sporca, getta i rifiuti a terra e lascia sacchi neri pieni di indifferenziato in strada. Con il vice sindaco è stata emessa un'ordinanza per reprimere questi comportamenti non più

tollerabili che ledono l'immagine della città e che gravano sulle casse comunali e sulle tasche dei cittadini di riflesso, perché continuiamo a pagare per il conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati". Un vizio, quello di gettare immondizia nelle colline circostanti che crea seri danni all'immagine della città. I villeggianti che frequentano la Perla del

Tirreno e che solitamente passano le giornate a conoscere nuovi posti nel territorio, spesso si trovano di fronte vere e proprie discariche all'aperto che distruggono il belvedere. Ma ai vandali dell'ambiente, non basta scaricare materiali ingombranti sulle colline, spesso lo fanno anche in alcune zone del centro cittadino come ad esempio l'ex anagrafe.



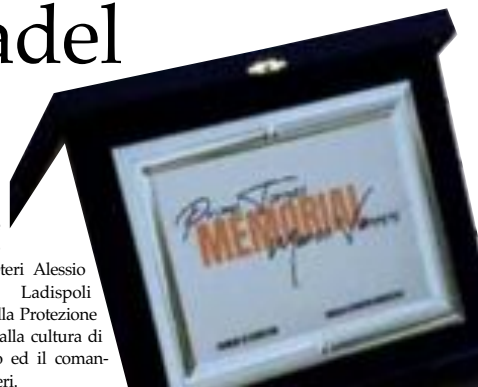
Al circolo sportivo Morazzoli di via Aurelia raccolti 1500 euro donati in beneficenza alla Protezione Civile di Cerveteri e Ladispoli

Successo del 1° Torneo di Padel in ricordo di Marco Vannini

Si è svolto domenica scorsa presso il rinnovato Circolo sportivo Morazzoli di via Aurelia il Trofeo Memorial di Padel dedicato alla memoria di Marco Vannini. Massiccia la partecipazione di giocatori provenienti da Cerveteri e Ladispoli. In totale i partecipanti sono stati 27 coppie maschili e 8 coppie femminili. La categoria maschile è stata vinta da Davide Massimi e Fabio Pianca. La femminile da Eleonora e Alessandra Mazzei. Tra le

quote di iscrizione e la rifica di beneficenza sono stati raccolti 1500,00 euro che l'organizzazione insieme alla famiglia Vannini hanno scelto di devolvere metà alla Protezione Civile di Cerveteri e metà a quella di Ladispoli come segno di riconoscenza per tutto quello che hanno fatto durante la pandemia. L'idea è nata grazie alla volontà di unire lo sport, in questo caso il Padel, e la beneficenza... ma soprattutto per ricordare un ragazzo

nato qui nel nostro territorio la cui storia ha toccato le coscienze di tutti. Hanno partecipato all'evento il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, il "collega" di Ladispoli Alessandro Grando, il capo della Protezione Civile di Cerveteri, l'assessore alla cultura di Cerveteri, Federica Battafarano ed il comandante dei Carabinieri di Cerveteri.



TENNIS TOLFA - Intensa attività per il gruppo del presidente Roberto Aloisi

Giancarlo e Daniele Pierantozzi conquistano il torneo primavera dedicato al doppio maschile

TOLFA - Attività frenetiche nella sede del Tennis Tolfa dove il gruppo diretto dal presidente Roberto Aloisi, insieme agli altri dirigenti Mirko Bentivoglio, Gianni Trucchia, Pierluigi Giganti, Daniele Aloisi, Giancarlo Pierantozzi, Augusto Maga, Egidio Vannicola, Angelo Guiducci, Giuseppe Baldini e con i loro eccezionali tecnici ed educatori stanno dando vita a tantissime iniziative. Mentre è in corso il Torneo singolo si è appena conclusa la prima edizione del "Torneo

Primavera" di doppio maschile. "È un torneo di doppio maschile open ad eccezione delle due nostre istruttrici che, come sempre, danno piena disponibilità, quindi la partecipazione è libera. Le coppie iscritte sono state 21, suddivise in 7 gironi da 3 squadre ciascuno, in modo da garantire alla coppia due partite. Sono passate poi alla fase finale ad eliminazione diretta ovvero ai quarti di finale le prime 7 classificate e la miglior seconda di tutti i gironi". Il torneo è stato molto avvincente e

giocato sempre con molta sportività. A conquistare il Trofeo è stata coppia composta da Giancarlo e Daniele Pierantozzi che, in finale, si sono imposti su Fabio Scocco e Roberto Aloisi. In semifinale la coppia vincente del Torneo ha eliminato il duo formato da Eleonora Copponi e Federico Superchi, mentre nell'altra semifinale sono stati eliminati Damiano e Paolo Remondini. Patron Aloisi e gli altri dirigenti si dicono molto soddisfatti dell'ottimo trend di questa I edizione:

"Molto buona è stata sia la partecipazione degli atleti che si sono messi in gioco che del pubblico che ci ha sempre accompagnato per tutto il torneo - spiegano dal gruppo dirigenziale - Ringraziamo tutti i partecipanti e chi è accorso a vedere i combattuti match". Alla finale erano presenti il sindaco di Tolfa Luigi Landi, il presidente dell'associazione Airone Fausto Fiorucci e l'attaccante del Civitavecchia Calcio Gigi Ruggiero e tutti e tre hanno poi premiato alla fine gli atleti.



Associazione nautica Campo di Mare: grande successo per il Vela Day 2021

Iniziativa proposta in tutta Italia dalla Federazione Italiana Vela

La Federazione Italiana Vela anche quest'anno ha proposto in tutta Italia il Vela Day, con l'intento di propagandare lo sport della Vela e di avvicinare i giovani al mare. L'invito della Federazione è stato raccolto, come già avvenuto in passato e con il supporto della FIV_Lazio, dall'Associazione nautica Campo di Mare asd che ha anche rilanciato, abbinando all'evento un Open Day relativo a tutte le discipline sportive praticate presso l'Associazione. Un ragguardevole numero di presenze ha ripagato gli sforzi organizzativi; gli intervenuti, soprattutto giovani, si sono potuti cimentare nella Vela anche con uscite in mare, nel Kite e Wing surf, nel Beach Volley, nel nuoto a mare, nel pilates seguito da stretching energetico. Presenti tutti gli istruttori federali dell'Associazione, della Sicania Volley e di Extreme Park, le dimostrazioni e le lezioni hanno riempito le giornate di sabato e domenica, destando interesse e riscuotendo la piena soddisfazione degli intervenuti. La manifestazione è stata seguita ed apprezzata dalla



Assessora alla Cultura e Sport Federica Battafarano, sempre vicina alle attività tese a valorizzare gli sport in

genere, quelli velici in particolare, che ben si coniugano con le eccellenti condizioni ambientali e dei venti che il



mare di Cerveteri offre! Sono state due bellissime giornate di sport, nel segno della 52.ennale tradizione

dell'Associazione nautica Campo di Mare asd! I corsi settimanali di tutte le discipline sono già iniziati; per info

scuolavela@ancm.it e postmaster@ancm.it ed il numero telefonico 06.59873185.

Triathlon: tutto pronto per il primo Trofeo Giovani Lazio a Bracciano



Giornata di triathlon a Bracciano, sabato 3 luglio torna l'appuntamento con un degli sport più apprezzati dai giovani. Il lungolago Argenti sarà teatro della manifestazione e vedrà partecipare bambini e ragazzi, da un'età che va dai 6 ai 18 anni. Un evento che sta raccogliendo molto consensi alla cui partenza vi saranno tanti ragazzi, maschi e femmine, il cui compito è cimentarsi in un percorso di nuovo, bici

e corsa. Una competizione suggestiva sulle sponde del lago grazie all'organizzazione della FITRI Lazio e al suo presidente Giampiero Antenucci. Il 1° Trofeo Giovani Lazio 2021 sarà un banco di prova dopo un lungo periodo lontano da competizioni sportive e per tutte le categorie, esordienti, cuccioli, mini cuccioli, ragazzi e youth sarà un ritorno alla normalità. Le gare sono state promosse dal comune di

Bracciano, assessorato allo sport, Coni Lazio, le società laziali e la Regione Lazio. L'evento sportivo molto atteso e per il quale stanno arrivando molte adesioni prederà il grande appuntamento del Bracciano Sprint Rank, memorial Salvatore Ferretti in programma il 25 luglio, appuntamento riservato ai grandi appassionati di triathlon. Per questa iniziativa infatti si annunciano 300 atleti e tanto spettacolo.

Un campo da calcio per l'Asd Borgo S. Martino

L'assessore Ridolfi accoglie l'invito della società "Per la realizzazione del rettangolo verde subito un tavolo, non dobbiamo perdere tempo"

Sul campo sportivo dell'Asd Nuovo Borgo San Martino arrivano le prime buone notizie. L'assessore alle attività produttive del comune di Cerveteri Luciano Ridolfi è pronto a un dialogo con la dirigenza e intende farlo in tempi brevi. L'area in cui potrebbe sorgere l'impianto è al centro della frazione, nel terreno in cui vi era già un campo da calcio, oggi in stato di abbandono la cui proprietà è dell'Arsial. "Siamo pronti ad incontrarci con la società, il loro appello è stato da me accolto con grande attenzione e soddisfazione - ha detto Ridolfi - tra l'altro essendo nato a Borgo San Martino so che valore può avere per l'intera comunità la realizzazione di una struttura di calcio. Pertanto da parte nostra c'è la massima attenzione e mi auguro di trovare un punto d'incontro con la società del Borgo San Martino che bene sta facendo e



farà nei prossimi anni. Hanno le idee chiare e come giusto che sia hanno bisogno di un impianto per crescere. Per il Borgo avere un campo da calcio ed iniziare a far praticare questo sport ai bambini, credo che sia il punto d'inizio. La

gente di Borgo San Martino merita tanto per l'amore e la passione che ci mette per il suo territorio. Insieme possiamo arrivare a raggiungere questo obiettivo importante".

Fabio Nori

Cinema - Dal 26 giugno al 3 luglio un programma ricchissimo di ospiti e proiezioni

Ischia Film Festival, Ciak... in presenza

Ogni sera una doppia proiezione nelle tre sale all'aperto del Castello Aragonese
Il 30 giugno Premio alla carriera per Oliver Stone nella cattedrale dell'Assunta

Ci saranno Oliver Stone, uno tra i registi che più hanno segnato gli ultimi quarant'anni di cinema, e Alexander Sokurov, Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia con "Faust" nel 2011. E ancora: Allan Starski, scenografo premio Oscar per "Schindler's List".

Con ospiti internazionali, la diciannovesima edizione dell'Ischia Film Festival, in programma dal 26 giugno al 3 luglio al Castello Aragonese, segna lo storico ritorno in presenza dei grandi eventi culturali dopo la lunga interruzione per la pandemia.

"Il ritorno di ospiti di caratura internazionale all'Ischia Film Festival è un importante segnale di ripartenza per un settore profondamente scosso dall'inattività forzata degli ultimi mesi e, in generale, per l'intero Paese, che riparte con ottimismo riappropriandosi delle libertà perdute e della fruizione diretta dell'arte, in una cornice di assoluto splendore" - sottolinea il patron della manifestazione, Michelangelo Messina.

Oliver Stone, che ha diretto pellicole celebri come "Platoon", "Assassini nati", "Wall Street", "Nato il quattro luglio", "JFK - Un caso ancora aperto" e "Gli intrighi del potere", vincendo tre Oscar e quattro Golden Globe, riceverà il Premio alla carriera mercoledì 30 giugno, incontrando il pubblico alla cattedrale dell'Assunta per poi lasciare spazio alla proiezione del suo "Ogni maledetta domenica", film del 1999 con un cast stellare, capitanato da Al Pacino. Con la consueta formula, volta a celebrare il connubio tra cinema e location, esaltando le



potenzialità del cineturismo, tanto più in tempi segnati dalla pandemia, l'Ischia Film Festival proporrà - nel pieno rispetto delle normative anti Covid - ogni sera una doppia proiezione introdotta da incontri con gli autori, in presenza, nelle tre suggestive sale all'aperto nel Castello Aragonese (in Piazza d'armi, nella terrazza della casa Del Sole e alla Cattedrale dell'Assunta).

In particolare, la selezione 2021 conta 96 opere tra finzione e documentario, di cui 48 in concorso e 48 fuori concorso, provenienti da 42 paesi, in un eterogeneo affresco in grado di toccare temi di stretta attualità, dall'ambiente alla violenza di genere, passando per l'impegno sociale, le rivisitazioni storiche e riflessioni intimiste.

Film d'apertura sabato 26 giugno alle 20.30 è "Quo vadis, Aida?" di Jasmila Žbanić; a seguire "L'ultimo paradiso" di Rocco Ricciardulli con Riccardo Scamarcio. Nella serata inaugurale il regista, sceneggiatore e attore Alessandro D'Alatri riceverà il Plinius Award, un premio

che negli anni è stato assegnato, tra gli altri, a Ron Howard, Walter Veltroni, Mario Monicelli, Paolo Villaggio e Rocco Papaleo.

Tra i protagonisti di domenica 27 giugno Barbara Bouchet (che sarà premiata con l'Ischia Film Award) e Marco Bocci, che introdurrà con il regista Toni D'Angelo la proiezione di "Calibro 9".

Il regista Francesco Bruni accompagnerà invece la proiezione di "Cosa sarà". Lunedì 28 giugno Allan Starski incontrerà il pubblico e riceverà il premio alla carriera dell'Ischia Film Festival, il Life Achievement Award, prima della proiezione di un altro suo capolavoro, "Oliver Twist".

L'anteprima del film "Black Parthenope" di Alessandro Giglio con Giovanni Esposito, Gianluca Di Gennaro e Nicola Nocella, è in programma martedì 29 giugno alla presenza di regista e cast. Ospiti della giornata anche Giovanni Amura, Elvis Esposito e Sara Falanga.

Un'allure internazionale ammanterà anche la serata al chiaro di luna di venerdì 2

luglio, dedicata al talento di Alexander Sokurov, che riceverà il Premio alla Carriera IFF 2021, prima della proiezione del suo capolavoro "Arca russa", un unico piano-sequenza di circa novanta minuti in cui lo sguardo in soggettiva della macchina da presa percorre diverse epoche storiche in un viaggio metafisico e onirico. A seguire "Admiral Tchumakov". Sabato 3 luglio il gran finale del festival, con la cerimonia di premiazione delle opere vincitrici alla Cattedrale dell'Assunta.

"In attesa di poter festeggiare definitivamente liberi il ventennale nel 2022 - aggiunge Messina - siamo riusciti ad organizzare un'edizione del Festival che, malgrado le restrizioni della pandemia, tiene alto il vessillo di uno degli eventi di punta del panorama nazionale e internazionale, a sostegno degli autori e delle loro opere, celebrando in particolare il graditissimo ritorno degli ospiti internazionali".

Il Festival abbraccerà anche una sezione online sulla piattaforma digitale Ischia

Festival Online, dove saranno visibili tutte le proiezioni fuori concorso e una selezione delle opere in concorso. Alle proiezioni in presenza si accede acquistando biglietto nominale con posto assegnato, presso l'infopoint al Piazzale Aragonese ad Ischia Ponte, o in prevendita (info e programma completo sul sito del Festival).

Per le opere in concorso confermate le sezioni competitive Lungometraggi, Cortometraggi, Location Negata, Scenari Campani. Quarantasette dei film selezionati saranno in anteprima, 41 sono produzioni o coproduzioni italiane mentre 55 sono opere provenienti dall'estero (con 43 film che verranno proiettati in lingua originale con sottotitoli in italiano).

Sono 14 le prime visioni assolute, 4 quelle internazionali (tra le quali anche "Echoes of the Empire" del regista americano Robert H. Lieberman, la commedia musicale franco-finlandese Le Café de mes Souvenirs" e "Abu Omar" dell'israeliano Roy Kispel), 4 le europee e 25 le italiane.

Gli incontri con gli autori sono condotti dai critici cinematografici Antonio Capellupo e Giuseppe Borroni con la partecipazione straordinaria di Gianni Canova. Un lavoro arduo spetterà alla giuria formata da Karin Hoffinger, responsabile delle relazioni internazionali della Berlinale, dai critici cinematografici Zlatko Vidackovic, direttore artistico del Pola Film Festival, e Emanuela Martini, già direttrice del Torino Film Festival (lungometraggi); dal regista e sceneggiatore Alberto Rizzi, dallo sceneggiatore,

regista e attore Massimo Gaudioso e dallo storico dell'arte Tommaso Strinati (location negata); dall'attrice Alessia Barela, dal Presidente del Festival Internazionale del Cinema Laceno d'Oro, Antonio Spagnuolo, e dal produttore e regista Emanuele Palamara (cortometraggi e scenari campani).

Lunedì 27 giugno alle 10 è invece in programma il diciannovesimo Convegno Internazionale sul Cineturismo, che indagherà un tema particolarmente attuale: come riformulare le attività ora, dopo che restrizioni e distanziamenti richiesti dalla pandemia hanno aumentato le opportunità digitali ma sfilacciato e modificato il legame con i territori. Interverranno, tra gli altri, Michelangelo Messina, ideatore del neologismo "cineturismo", Michele Lo Foco (membro del Consiglio Superiore della Cinematografia e dell'Audiovisivo del MiC), Maria Elena Rossi (Marketing and Promotion Director ENIT), Francesco di Cesare (presidente Risposte Turismo), Ivan Antognozzi (direttore Fondazione Marche Cultura), Cristina Priarone (presidente Italian Film Commission), Giorgio Gosetti (vice presidente AFIC), Anna Olivucci (responsabile Marche Film Commission).

L'Ischia Film Festival è realizzato sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo, con l'adesione del Presidente della Repubblica, e con il contributo della Regione Campania (Direzione delle politiche culturali e del turismo) e della Direzione Generale Cinema del MiC.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Al via a Roma, dal 28 giugno al 3 luglio, il 5° "International Short Film Festival"

"Il Varco" ... d'autore

La quinta edizione de Il Varco International Short Film Festival, rassegna dedicata al cinema d'autore breve internazionale, torna con un'edizione ibrida, online dal 28 giugno al 3 luglio 2021 sul sito web della manifestazione, al link <https://filmfestivalilvarco.net/live> e dal vivo al Nuovo Cinema Aquila dall'1 al 3 luglio 2021 a Roma. "Ci siamo lasciati alle spalle un anno che segnerà uno spartiacque non solo nella storia dell'audiovisivo - vista la crescita gargantuesca delle piattaforme streaming e la creazione di nuove abitudini e dipendenze di alimentazione cinematografica - ma anche nella storia dell'uomo e della sua interiorità. All'interno di un quadro

psicologico complesso, duro per molti di noi, aggravato oltremodo dalle difficoltà economiche che hanno colpito anche e soprattutto i lavoratori dei settori artistici, l'anno passato ci ha richiesto una nuova spiritualità, la ricerca di un appiglio più essenziale, di un paracadute interiore. Col risultato che, al di là di tutta la tristezza, la solitudine e le disgrazie, alcuni di noi hanno potuto riaprire il cuore al mondo, rinascere da dentro, "ritrovare" qualcosa che era rimasto sopito troppo a lungo, imparando a vivere più autenticamente e spesso riuscendo a troncare stili di vita tossici che appartenevano al mondo precedente: una ruota per criceti che nonostante i benefici forse è

sano che, anche solo per poco, si sia fermata e ci abbia permesso un momento di stasi, di meditazione. Quest'uomo nuovo, gettato nello spazio interiore, emanando attorno a sé un'aura alla ricerca dell'altro, emette una luce dal suo cuore aperto: ecco il simbolo di questa edizione che abbiamo rinominato Hearts wide open. Abbiamo cercato una programmazione che potesse rispecchiare questo panorama emotivo attraverso 26 lavori selezionati tra oltre 2000 da più di cento paesi del mondo, gemme che hanno già visto proiezioni in festival importanti come Cannes, Venezia, Toronto, Locarno, Berlino e Sundance, riorganizzate in programmi tematici e



accompagnate dagli approfondimenti dei registi. La missione è ancora una volta quella di stimolare la film literacy attraverso il cortometraggio, cercando di

lasciare al pubblico emozioni che si accompagnino a significati profondi, a scampoli di cognizione umana. Questo tipo di bellezza, la bellezza della verità interiore e

del riconoscere la verità interiore del prossimo anche quando si allontana dalla nostra, è ciò che per noi significa fare cultura nel 2021".

Oggi in tv Giovedì 24 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00 - Uncasopere	06:00 - Rai - News24	06:10 - IL MAMMO - LA DOPPIA VITA DI SILVANO	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:45 - UnoMattina	07:00 - Charlie's Angels	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - Tg1	07:45 - Heartland	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA NEWS	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:45 - A-TEAM - INCIDENTE DI CONFINO	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - Tg1	08:45 - Radio2SocialClub	10:00 - Elisir d'estate	08:45 - A-TEAM - GRANDE AMORE DI SBERLA	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - Tg1	10:10 - Tg2ItaliaEstate	11:05 - Tg2Flash	09:45 - DISTRETTO DI POLIZIA - FUOCO SULLA CITTA'	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
09:30 - Tg1 Flash	11:05 - Tg2Flash	11:10 - Doc Martin	10:50 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - DISPOSTI A MORIRE	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:20 - Crociere di nozze - Loira	11:55 - Meteo 3	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:50 - Tg1	13:00 - Tg2Giorno	12:00 - Tg3	12:28 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Storie italiane	13:30 - Dribbling Europei	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:31 - IL SEGRETO - 66 - PARTE 1	07:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	14:00 - Squadra Speciale Cobra 11	12:45 - Quant'è storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - QUESTA E' HOLLYWOOD	08:44 - MATTINO CINQUE
13:30 - Tg1	15:45 - Ossessione senza fine - Il ritorno	13:15 - Passato e presente	14:00 - Tg Regione	10:57 - TGS - ORE 10
14:00 - Oggi e' un altro giorno	17:10 - Candice Renoir	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	11:00 - FORUM
15:55 - Il Paradiso delle Signore 3 - Daily 1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - MORSO DI SERPENTE	13:00 - TGS
16:40 - La prima donna che	18:10 - Tg2Flash L.I.S.	15:00 - Tgr Piazza Affari	16:26 - SONO PAZZO DI IRIS BLOND - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT
16:45 - Tg1	18:15 - Tg2	15:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:53 - TGCOM	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:55 - Tg1 Economia	18:30 - Rai Tg Sport Sera	15:20 - #Maestri	17:55 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1195 - 1 PARTE - 1aTV
17:05 - La vita in diretta	18:50 - S.W.A.T.	16:00 - Samba	17:59 - SONO PAZZO DI IRIS BLOND - 2 PARTE	14:45 - MR WRONG - LEZIONI D'AMORE - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	19:40 - N.C.I.S. Los Angeles	17:55 - Geo Magazine	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:30 - LOVE IS IN THE AIR 1 - 1aTV
20:00 - Tg1	20:30 - Tg2	18:55 - Meteo 3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:31 - ROSAMUNDE PILCHER: EREDITA' CONTESSA - 1 PARTE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	21:00 - Tg2Post	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	17:25 - TGCOM
21:25 - DOC - Nelle tue mani	21:20 - Squadra Speciale Cobra 1125	19:30 - Tg Regione	19:50 - METEO.IT - TG4	17:26 - METEO.IT
23:40 - Tg1 Sera	23:05 - L'imperdibile dell'oroscopo	20:00 - Blob	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 2 - PARTE 2 - 1aTV	17:29 - ROSAMUNDE PILCHER: EREDITA' CONTESSA - 2 PARTE
23:45 - A Hong Kong e' gia' domani	00:10 - Opera La Bohème	20:25 - Nuovi eroi	20:30 - STASERA ITALIA NEWS	18:45 - CADUTA LIBERA
01:00 - Rai - News24	02:10 - Ilunatici	20:45 - Un posto al sole	21:20 - DRRITO E ROVERSCIO	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
01:35 - Bubù	02:55 - Ciclismo: Speciale Presentazione Squadre Tour de France 2021	21:20 - Le ragazze	00:47 - IL SORPASSO - 1 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA
03:10 - Rai - News24	04:25 - Tg2EatParade	23:30 - Blob	01:18 - TGCOM	19:57 - TGS PRIMA PAGINA
	04:35 - Piloti	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:20 - METEO.IT	20:00 - TGS
	04:45 - Giamoni	00:10 - Tg Regione	01:24 - IL SORPASSO - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT
		01:00 - Meteo 3	02:45 - COME ERAVAMO	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
		01:05 - Rai Parlamento Magazine	03:06 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	21:20 - VIAGGIO NELLA GRANDE BELLEZZA PRESENTA: TORINO
		01:10 - STEM	03:25 - I PICCOLI MAESTRI	
		01:40 - Rai - News24	05:16 - TELEFILM	

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

